



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per il Periodo 2014 - 2016

(D.Lgs. n. 18 del 23/06/2011)

Premessa

Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Documento Unico di Programmazione costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione

(DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica.

Con riferimento all'esercizio 2014 il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

In diverse occasioni di confronto abbiamo avuto modo di sottolineare la congiuntura economica nazionale assolutamente sfavorevole rispetto alle crescenti esigenze degli Enti Locali che restano, ad oggi, la primissima istituzione con la quale i cittadini si confrontano. Questa è la premessa fondamentale per interpretare qualsiasi azione di governo locale che, negli ultimi anni, è stata fortemente condizionata da sempre minori trasferimenti dal centro alla periferia amministrativa. Quando abbiamo iniziato il percorso di gestione della cosa pubblica, puntammo l'attenzione proprio su tale condizione economico-finanziaria che nelle previsioni avrebbe reso difficile mantenere equilibri di buon governo a discapito di una domanda cittadina pressante ed eterogenea. I tagli alla spesa pubblica, ed in particolare nei confronti di Regioni ed Enti Locali, hanno avuto come conseguenza la drastica riduzione dei servizi primari di competenza dei Comuni. Vale la pena, in tale sede, ricordare anche gli stretti vincoli del patto di stabilità che ha ridotto di molto la capacità operativa nell'ambito delle azioni programmatiche e amministrative. Il risultato, in questi anni, è stato sotto gli occhi di tutti. La città ha sentito il peso di questa situazione, ne ha avvertito la drammatica influenza nella vita quotidiana ed ha inevitabilmente riversato frustrazione e delusione nei confronti degli amministratori locali che, mi sia concesso, di fatto si sono assunti responsabilità assolutamente non riconducibili alla loro volontà.

Pur tuttavia abbiamo comunque finalizzato il nostro impegno verso obiettivi strategici che hanno permesso a Mesagne di mantenere la dignità comunitaria e di tenere sempre ad alti livelli il confronto democratico con i vari attori sociali ai quali non è mancata mai la possibilità di presentare istanze e di manifestare la propria opinione, a volte anche in forte dissenso rispetto alle politiche intraprese. In questi anni ci hanno guidato i principi di quella democrazia che è lo strumento fondamentale per garantire a tutti, eletti ed elettori, pari possibilità di confronto, espressione, giudizio, polemica, costruzione e partecipazione.

Questa premessa è utile anche per ricordare che l'obiettivo che ci eravamo dati all'inizio del mandato era di partire dall'ascolto della comunità, dalla comprensione di problemi, criticità, difficoltà nei vari ambiti di riferimento. I passaggi successivi all'ascolto hanno visto coinvolte le molteplici competenze tecnico-professionali della macchina organizzativa comunale per la valutazione generale della "domanda" e per la definizione di risposte il più possibile efficaci e rispettose di percorsi burocratici obbligatori e imposti per legge. Rapporto difficilissimo quest'ultimo ma rispetto al quale abbiamo e continuiamo a esprimere costante impegno. Perché tra i diversi compiti di una amministrazione c'è anche la volontà di mediare tra il labirinto burocratico imposto a livello centrale e le sacrosante rivendicazioni comunitarie. Ed è sempre in questo senso che vanno interpretate le scelte fatte e quelle che ci apprestiamo a fare. La chiave di lettura sta proprio nella missione di rappresentare le istanze locali senza venire meno ai vincoli di quadri normativi sempre più complessi e vincolanti.

LEGALITA'

Le politiche a sostegno della cultura della Legalità sono state al centro dell'attenzione amministrativa, com'è noto, dei governi locali degli ultimi vent'anni. L'azione intrapresa in questa legislatura ha puntato sulla diffusione di una sempre maggiore consapevolezza dei risultati ottenuti e delle prospettive di vivere civile nella nostra città. In più di un'occasione la criminalità ha tentato di alzare nuovamente la testa, provando a ripristinare un monopolio antico. L'amministrazione comunale, per quanto nelle sue competenze e possibilità, intende continuare a tenere alta l'attenzione attraverso numerose azioni mirate.

Bisogna tenere presente che oggi siamo sempre più alle prese con il fenomeno dei furti nelle abitazioni. La sicurezza urbana, nelle nostre linee programmatiche resta uno dei punti fondamentali legata, evidentemente, al ripristino di migliori condizioni sociali ed economiche. La nostra missione continua sugli stessi intendimenti iniziali.

Ci proponiamo dunque di:

- affiancare e supportare le diverse associazioni presenti sul territorio;
- mantenere l'ottimo rapporto costruito in questi anni con i presidi di sicurezza presenti in città, dal Commissariato di Polizia alla Stazione dei Carabinieri. Con le forze dell'ordine abbiamo messo in piedi, come amministrazione, una sorta di rete alimentata da una stretta collaborazione, da uno scambio strategico di informazioni, dalla buona abitudine di fissare periodici incontri di bilancio e di elaborazione di comuni obiettivi;
- continuare la virtuosa collaborazione con le istituzioni scolastiche per sostenere in maniera fattiva la formazione civica delle giovani generazioni;
- rafforzare lo specifico settore comunale denominato "Percorsi di legalità" che in questi anni ha svolto un eccellente lavoro di sensibilizzazione e concreta azione comunitaria a sostegno della cultura della legalità;
- aumentare le occasioni di incontro e di discussione sull'argomento.

Va detto che la ricerca di spazi di legalità, intesi in senso fisico e morale, non è materia facile, né può essere ingabbiata in definizioni precise. Il percorso evolve costantemente anche in riferimento ai cambiamenti sociali che intervengono nel corso del tempo. Per questo gli obiettivi vanno costruiti giorno dopo giorno, tenendo sempre a riferimento la missione istituzionale principale che è quella di farsi pilastro delle regole del vivere civile.

AMBIENTE

La cittadinanza ha sviluppato sempre maggiore consapevolezza rispetto al tema della tutela ambientale. Ecco perché l'azione amministrativa deve essere sempre più attenta alle esigenze comunitarie e al raggiungimento di risultati sempre più ambiziosi.

L'avvio della raccolta differenziata porta a porta e il successivo consolidamento delle buone pratiche di differenziazione ci ha permesso di ottenere importanti riconoscimenti in questi anni,

come Comune virtuoso che si attestato su percentuali di raccolta ben oltre le aspettative iniziali. A questo punto c'è da lavorare per confermare questi dati e per incrementare gli effetti del metodo applicato. Non vi è dubbio che l'affidamento dei servizi a terzi può portare a problematiche gestionali. In questi anni più volte sul tavolo dell'organizzazione del servizio abbiamo intrapreso discussioni e confronti con le ditte aggiudicatarie. Ma queste criticità vanno interpretate come fisiologiche di un rapporto pubblico-privato che è inevitabilmente a doppio senso.

In questo senso ci proponiamo dunque di:

- perfezionare e migliorare il servizio recependo le istanze che in questo ultimo anno i cittadini hanno rappresentato utilizzando tutti gli strumenti che abbiamo messo a disposizione (segnalazioni on line, segnalazioni all'URP e agli uffici competenti);
- valutare in maniera approfondita le criticità emerse e rendere il più possibile adatto al contesto il servizio di raccolta.

Il concetto di tutela ambientale doveva in passato necessariamente passare attraverso un cambio netto delle abitudini di conferimento del rifiuto. Siamo riusciti in questo intento ma adesso c'è da impegnarsi sul fronte del mantenimento degli standard e sul coinvolgimento diretto dei cittadini nelle buone pratiche di tutela ambientale e di sostenibilità. Si tratta di un obiettivo a lungo termine che certamente non può dare frutti immediati ma che va costruito passaggio dopo passaggio, andando a influenzare soprattutto l'approccio delle giovani generazioni.

ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

La programmazione dal punto di vista urbanistico mira essenzialmente a liberare spazi urbani da vecchie logiche di destinazione e di mortificante utilizzazione. Ecco perché la parola chiave in questi anni è stata rigenerazione urbana, intesa nel senso di nuove visioni dei luoghi e di più appropriati utilizzi, maggiormente aderenti ai cambiamenti sociali, economici, culturali.

Ci proponiamo dunque di:

- portare a compimento il percorso di **rigenerazione urbana** intrapreso per l'area dell'ex stadio di via Sasso affidando, una volta espletate tutte le formalità tecnico-burocratiche, i lavori di riqualificazione alle ditte aggiudicatarie;
- continuare nello studio e nella definizione di una **nuova immagine della città** sfruttando gli assi strategici dello sviluppo del territorio;
- **recuperare altri immobili** di proprietà comunale per restituirli alla fruizione cittadina, si pensi ad esempio all'immobile che ha ospitato fino a poco tempo addietro il Tribunale;
- particolari e mirati interventi sono da destinare alla **Zona Industriale**. Sono infatti in corso d'opera lavori già avviati che vanno portati a compimento: ampliamento, creazione di parcheggi, messa in funzione del depuratore, messa in rete delle aziende operanti. Adesso si tratta di ottemperare ai diversi passaggi politico-amministrativi;
- concludere il percorso tecnico per l'ampliamento del **Cimitero Comunale** con la cantierizzazione degli ultimi lavori.

CENTRO STORICO

Lo sviluppo del centro storico di Mesagne è da sempre altro tema particolarmente importante per una serie di motivazioni che investono diversi ambiti: turismo, cultura, spettacolo, attività produttive, eccellenza imprenditoriale. Tra gli obiettivi programmatici per questa fase finale di legislatura c'è senza dubbio una parte consistente che riguarda il cuore urbano della città, perché luogo dove si incontrano numerosi interessi comunitari a vario livello.

Ci proponiamo:

- di arrivare alla fase conclusiva per ciò che concerne la destinazione d'uso di **Piazza Commestibili**. Intorno a questa questione l'attenzione dei cittadini e dei vari attori sociali è molto alta, come alte sono le aspettative. Per tale motivo l'Amministrazione si pone come obiettivo di arrivare ad una scelta per la destinazione che sia il più possibile qualificata, che abbia una visione a lungo termine dello sviluppo urbano, che sappia essere valore aggiunto e non mero calcolo di riempimento;
- di investire tempo e attenzione per rafforzare ancora di più la naturale vocazione del centro urbano. Questa parte della città deve continuare ad essere riferimento sui piani culturale, archeologico, monumentale, turistico, artigianale;
- di riaprire alla fruizione manufatti antichi di grande pregio, così come è recentemente accaduto per la Chiesa del SS Salvatore restituita alla visione di cittadini e turisti grazie all'impegno dei competenti uffici comunali;
- individuare ulteriori strumenti e percorsi di valorizzazione costante dei beni monumentali che caratterizzano la città: il Castello, Vico Quercia, il Museo, Muro Tenente etc. etc.

SERVIZI SOCIALI

Fin dall'inizio del mandato amministrativo abbiamo cercato di portare avanti una politica sociale che non si fossilizzasse solo su uno sterile assistenzialismo. Nella "costruzione" del benessere sociale e comunitario si rende sempre più necessario un coinvolgimento fattivo e concreto di quelle fasce deboli di popolazione che esprimono il 90% di domanda di assistenza e sostegno. Il ricorso per esempio allo strumento della "Borsa Lavoro" è stato, in questo senso, un eccezionale passo in avanti in termini di intervento culturale sulla popolazione bisognosa. Il contributo economico è passato dunque attraverso un preciso impiego di carattere lavorativo temporaneo. Nelle linee programmatiche che, in questa sede, illustriamo i servizi sociali si caratterizzano proprio per la ricerca di forme di sostegno nuove rispetto al passato. Si tratta di uno studio preciso e costante di metodologie di inclusione, di sviluppo del sistema locale. Ci proponiamo dunque di continuare sulla strada virtuosa del coinvolgimento, dell'azione psicologica, della volontà di restituire dignità a soggetti svantaggiati mettendoli nella condizione di formarsi e di lavorare al servizio della comunità di cui fanno parte.

L'intento è di realizzare politiche organiche che sappiano promuovere la progettualità sociale insieme agli organismi non lucrativi, alle cooperative sociali ed agli Enti di patronato.

L'Ente locale, attraverso lo strumento del Piano di zona, è oggi il garante delle pari opportunità di accesso ai servizi, intesi come luoghi di supporto alla genitorialità e con funzione educativa complementare.

Tra gli altri obiettivi che ci siamo imposti nell'ultima parte della legislatura c'è senza dubbio

l'assegnazione, attraverso affidamento pubblico con regolare bando, del Centro polivalente giovanile presso l'ex Scuola Marconi. Stesso discorso vale anche per il Centro diurno per anziani in Piazza Sant'Anna dei Greci, per il quale stiamo lavorando in vista dell'assegnazione a soggetti sociali in grado di garantire i servizi sociosanitari previsti.

SVILUPPO ECONOMICO

Il concetto di sviluppo economico di una città è strettamente collegato con tutti gli altri settori di intervento di competenza comunale. Soprattutto in un contesto di forte crisi finanziaria, oggi le pubbliche amministrazioni devono necessariamente focalizzare l'attenzione sulla creazione di una rete di rapporti che metta insieme imprenditoria locale, intercettazione di finanziamenti a vari livelli, sostegno verso la nascita di nuove realtà produttive.

Quello che come Amministrazione ci preoccuperemo di fare è ancora una volta creare strumenti che mettano l'economia locale nelle condizioni di lavorare e i giovani di trovare occupazione. In questa direzione andavano, per esempio, gli stages formativi promossi dall'Amministrazione e che hanno fatto incontrare la domanda con l'offerta in termini di ricerca occupazionale.

Bisognerà lavorare sul fronte della capacità attrattiva del territorio, dell'intercettazione di possibili nuovi insediamenti produttivi, della reinterpretazione dei settori strategici come il commercio, l'agricoltura, l'artigianato in chiave moderna, al passo con i tempi e con veloci cambiamenti della contemporaneità.

La competitività sarà l'obiettivo che continueremo a perseguire per riuscire a recuperare spazio nei mercati nazionali e internazionali.

Abbiamo la volontà di essere partner delle aziende: a loro il compito di fare impresa e di creare occupazione, a noi quello di mettere a disposizione un territorio con adeguati servizi, con le necessarie infrastrutture e con procedure più semplici e più snelle possibili.

Agricoltura, Artigianato, Industria, Turismo, Commercio devono muoversi su assi strategici.

Continueremo a insistere sul tema dell'infrastrutturazione della Zona Industriale, puntando all'ampliamento, alla questione dei parcheggi, all'arrivo della Banda Ultralarga.

Le associazioni di categoria e tutti i soggetti della zona industriale dovranno lavorare in funzione sinergica con l'Amministrazione comunale, che dovrà farsi carico di questo progetto interattivo.

AGRICOLTURA

In questa fase finale di mandato amministrativo vogliamo continuare a puntare sull'eccellenza agricola locale che rappresenta la naturale vocazione economica. L'agricoltura a Mesagne ha conosciuto fasi di estrema espansione a fasi di totale decadimento. Ma negli ultimi tempi si assiste ad una rivalutazione, a livello nazionale, del concetto di "prodotto tipico". Su questo abbiamo puntato e i numeri ci hanno dato ragione considerando l'attenzione registrata per una serie di iniziative organizzate sul tema.

Ci proponiamo dunque di continuare a investire energie sul fronte della valorizzazione del prodotto tipico locale anche attraverso collaborazioni strutturali e campagne di promozione mirate. L'obiettivo è di fare mercato, evitando di inseguire il mercato imposto dalla globalizzazione. Vogliamo incentivare i prodotti di nicchia e proseguire sulla strada delle

certificazioni d.o.p..

L'Amministrazione comunale potrà coinvolgere tutti i professionisti del settore (agronomi, enologi, agrari) che vivono nel nostro territorio e tutti i potenziali partners di questa progettualità. Con questo modus operandi potremo avviare a Mesagne qualcosa di particolare che vada dalla produzione alla commercializzazione, tenendo comunque fermi punti essenziali come innovazione, serietà, qualità e professionalità.

CULTURA

Insieme all'azione di salvaguardia e di valorizzazione dei beni monumentali, già ampiamente avviata e discussa, tra le linee programmatiche rinnovate di nuove istanze figura la nascita della Casa della Cultura che sarà spazio virtuoso per coltivare il meglio in termini di confronto culturale, artistico, letterario, teatrale. La Casa della cultura dovrebbe nascere nella sede dell'Ex Tribunale, in un'ottica di rigenerazione e nuova destinazione d'uso adeguata, evidentemente, ai nuovi bisogni sociali e culturali della popolazione. Obiettivo principale in questo cammino è il coinvolgimento della città a 360°, con una progettazione il più possibile partecipata.

SCUOLA

La sicurezza negli edifici scolastici è stata al centro dell'attenzione in questi anni, rappresentando il punto di partenza fondamentale.

Continueremo con gli interventi di ricognizione costante e capillare in ogni istituto della città e destineremo risorse nella direzione della vivibilità dell'ambiente scolastico.

L'ultimo cantiere aperto da poco tempo è quello per la sistemazione della Scuola Media Maja Materdona. Porteremo dunque a compimento quest'opera e ci preoccuperemo di individuare altre criticità per provvedere volta per volta ad una seria programmazione di sistemazione.

Fondamentale continuerà ad essere il ruolo del “Coordinamento della Rete scolastica Comunale” organismo che abbiamo rilanciato e che intendiamo annoverare tra gli strumenti utili per mantenere alto il livello di confronto tra Comune, scuola e famiglie.

Tale organismo, che l'intero territorio provinciale ci invidia, concretizza al più alto livello le politiche di accesso, inclusione e partecipazione e consente davvero a studenti e famiglie quella che si può chiamare "educazione" partecipata e condivisa.

E' attraverso tale organismo che si potenzia, inoltre, il ruolo di Mesagne quale Comune capofila del distretto scolastico e ci consente di ridurre il disagio, l'abbandono e la dispersione scolastica.

Questa Amministrazione deve consolidare quei percorsi che permettono di far vivere agli studenti il significato profondo che sta dietro alle ricorrenze storiche, insieme alle azioni di educazione alla Cittadinanza attiva ed alla Legalità e investendo con convinzione il proprio sostegno per le nuove frontiere educative dell'ambiente, dello sviluppo sostenibile, e della cooperazione fra i popoli nel contesto globale, anche attraverso esperienze interattive scuola-territorio.

SPORT

In prima istanza l'Amministrazione comunale dovrà occuparsi della gestione degli impianti sportivi presenti sul territorio, in sintonia con la Società-Associazioni ed in conformità alle norme

regionali vigenti in materia.

- Promuovere iniziative sportive pubbliche, con una buona frequenza e un'organizzazione sempre più all'avanguardia.
- Garantire sostegno alle associazioni sportive presenti nel territorio, per aggregarle e, quindi, perché diventino "sistema"

In chiusura nelle linee programmatiche figurano anche altre voci di fondamentale importanza:

- efficientamento della pubblica illuminazione;
- rifacimento della toponomastica cittadina;
- piano di razionalizzazione delle spese, unito al recupero di maggiori entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione, dalle insegne pubblicitarie, dai passi carrabili, dalle lampade votive, con modalità da convenire al momento della loro precisa quantificazione. Tutto ciò, al fine di poter incidere, per prevedere spazi di diminuzione della pressione fiscale, cui siamo stati costretti;
- discussione all'interno della maggioranza insieme ad un confronto con l'opposizione, per un piano di razionalizzazione della macchina amministrativa comunale.

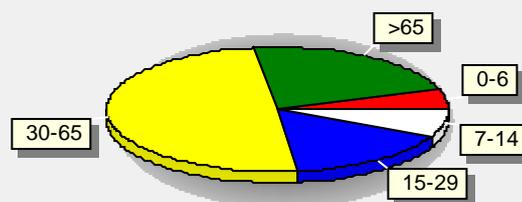
A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE**Il fattore demografico**

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	27.692	
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	27.668	
di cui: maschi	n°	13.105	
femmine	n°	14.563	
nuclei familiari	n°	10.932	
comunità/convivenze	n°	11	
Popolazione al 01/01/ 2012 (penultimo anno precedente)	n°	27.778	
Nati nell'anno	n°	214	
Deceduti nell'anno	n°	302	
Saldo naturale	n°	-88	
Immigrati nell'anno	n°	471	
Emigrati nell'anno	n°	493	
Saldo Migratorio	n°	-22	
Popolazione al 31/12/ 2012 (penultimo anno precedente)	n°	27.668	
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)	n°	1.555	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	1.950	
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	4.402	
In età adulta (30/65 anni)	n°	13.725	
In età senile (oltre 65 anni)	n°	5.985	



Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2008	0,81%
	2009	0,89%
	2010	0,77%
	2011	0,70%
	2012	0,77%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2008	1,03%
	2009	1,05%
	2010	0,96%
	2011	0,99%
	2012	1,09%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n°	
entro il		
Livello di istruzione della popolazione residente:		
Condizione socio-economica delle famiglie		

B) CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO**La centralità del territorio**

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

SUPERFICIE IN KMQ.		123,00			
RISORSE IDRICHE					
Laghi				n°	0
Fiumi e Torrenti				n°	0
STRADE					
Statali Km	22,00	Provinciali Km	44,00	Comunali Km	253,00
Vicinali Km	63,00	Autostrade Km	0,00		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
			Data ed estremi provvedimento di approvazione		
Piano regolatore adottato	SI	14/07/1999 Consiglio Comunale n. 32			
Piano regolatore approvato	SI	04/08/2004 Giunta Regionale n. 1113			
Programma di fabbricazione	SI	23/06/1972 Giunta Regionale n. 76			
Piano edilizia economica e popolare	NO				
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
Industriali	SI	12/07/1984 Consiglio Comunale n. 60			
Artigianali	SI	28/03/1985 Consiglio Comunale n. 22			
Commerciali	NO				
	SI				
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)					NO
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					N
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE			
P.E.E.P	111,00	222,00			
P.I.P	1.874,00	626,00			

C) STRUTTURE E ATTREZZATURE**L'intervento del comune nei servizi**

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività
- I I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

TIPOLOGIA			Esercizio In Corso Anno 2013	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Asili nido	N.	1	74	74	74	74
Scuole materne	N.	7	622	600	580	570
Scuole elementari	N.	4	1167	1161	1155	1140
Scuole medie	N.	2	823	819	810	805
Strutture residenziali per anziani	N.	0	0	0	0	0
Farmacie Comunali			0	0	0	0
Rete fognaria in Km - bianca			0,00	0,00	0,00	0,00
- nera			0,00	0,00	0,00	0,00
- mista			0,00	0,00	0,00	0,00
Esistenza depuratore			SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km			0,00	0,00	0,00	0,00
Servizio idrico integrato			SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giard. nø						
hq.			0,00	0,00	0,00	0,00
Punti luce illuminazione Pubblica. nø.			4.500	4.500	4.500	4.500
Rete gas in Km.			0,00	0,00	0,00	0,00
Raccolta rifiuti in quintali			130.593,63	132.202,89	133.528,22	134.863,50
- civile			130.593,63	132.202,89	133.528,22	134.863,50
- industriale			0,00	0,00	0,00	0,00
- racc. diff.ta			SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica			SI	SI	SI	SI
Mezzi operativi			23	23	23	23
Veicoli				0	0	0
Centro elaborazione dati			SI	SI	SI	SI
Personal Computer			135	150	150	150
STRUTTURE - Altre Strutture						

D) ECONOMIA INSEDIATA**UFFICIO COMMERCIO****Dipendenti nr 2****ANNO 2013 tot comples**

Mostre e o fiere sul tema dei prodotti tipici			
ordinanze chiusura sospensione		03	
Ordinanze ingiunzione		23	
Ordinanze archiviazioni		03	
Ordinanze sindacali		05	
Ordinanze revoche		01	
Ordinanze sgombero			
Autorizzazioni sanitarie nulla osta		70	
SCIA attività Artigiani apertura estetista acconciatori			
cessazioni _ trasferimenti_ variazioni		25	635
SCIA Agenzie Affari		16	34
SCIA per apertura _cess_ trasf			
variazioni esercizi di Vicinato	59		510
SCIA per Circoli privati Palestre		08	50
Autorizzazioni EP. legge 287_91		18	157
Autorizzazioni Area pubblica mercato			
Festa Patronale _ rionale _ Fiere bestiame		640	
Presa d'atto SCIA richieste + art. 110 TULPS		137	
B&B - Affittacamere		11	25
Richieste spuntisti Area pubblica		26	
Autorizzazioni per spuntisti su Area pubblica		26	
Commissioni di VLPS		10	
Rilascio autorizzazioni per Pubblico Spettacolo		10	
Autorizzazioni per Area Pubblica su posteggio			
e in forma itinerante _ richieste		22	
Autorizzazioni per Area Pubblica su posteggio			
e in forma itinerante rilasciate			
		22	417

UFFICIO AGRICOLTURA Dipendenti dell'ufficio nr. 3

Permessi per la raccolta funghi richiesti		47	
Permessi per la raccolta funghi rilasciati		47	
Domande presentate ed accolte per contributi			
in campo agricolo		1	
Concessioni per carburante agricolo Serv UMA			
nr richieste		301	
Concessioni per carburante agricolo Serv UMA			
rilasciati		289	
Corsi di formazioni per la raccolta dei funghi		2	
Permessi per la vendita di funghi		9	
Autorizzazioni per la vendita di prodotti agricoli		9	

Segue 1.4 Economia Insediata

Autorizzazioni per la vendita dei prodotti agricoli	
Campagna Amica	12
Autorizzazioni per il trasporto dei prodotti vitivinicoli	215
Apertura istanze per attività agrituristica	2
Permessi per acquisto ed utilizzo prodotti fitosanitari	
Permessi per utilizzo della Bottega Artigianale nel Centro Commerciale	11
Atti amministrativi Delibere Determine Disposizioni	19
<u>SUAP dipendenti dell'Ufficio</u>	1
Autorizzazioni Uniche rilasciate ai sensi del DPR 160_10	6
Denunce di inizio attività presentate e verificate	25
esame preliminare progetti	10
Richieste autorizzazioni per occupazione suolo pubblico	72
Autorizzazioni rilasciate per occupazione suolo pubblico	68
Richieste varie _ aut. sanitarie CPI_ DIA_ VIA	82
Impianti distributori carburanti	9
Chiusura Impianti di distributori carburanti	1
Assegnazione o revoca e rideterminazione dei suoli in zona PIP	8
Conferenze dei Servizi	10

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio In Corso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
CONSORZI	n.			
AZIENDE	n.			
ISTITUZIONI	n.			
SOCIETA' DI CAPITALI	n.			
CONCESSIONI	n.			
Denominazione Consorzio/i				
Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi)				
Denominazione Azienda/e				
Ente/i Associato/i				
Denominazione Istituzione/i				
Ente/i Associato/i				
Denominazione S.p.A.				
Ente/i Associato/i				
Servizi gestiti in concessione				
Soggetti che svolgono i servizi				
Unione di Comuni(se costituita) N. Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)				

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Altro (specificare)

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

Principali investimenti programmati per il triennio 2014 - 2016				
Missione	Denominazione	2014	2015	2016
12	Ulteriore stralcio ampliamento cimitero	140.000,00	0,00	0,00
1	Interventi di manutenzione straordinaria Calvario Crocifisso	16.000,00	0,00	0,00
5	Impianto di riscaldamento - raffreddamento Teatro Comunale	15.000,00	0,00	0,00
9	Allacci idrici e fognanti	75.000,00	0,00	0,00
9	Punto ecologico di via Sandonaci	10.000,00	0,00	0,00
9	Rifacimento griglia presso la piattaforma ecologica	5.000,00	0,00	0,00
12	Manutenzione straordinaria canile	17.568,00	0,00	0,00
6	Manutenzione straordinaria Palazzetto dello sport	50.000,00	0,00	0,00
8	Rifacimento strade	45.800,00	0,00	0,00
1	espropri	50.691,90	0,00	0,00
1	Manutenzione straordinaria Misericordia	25.000,00	0,00	0,00
1	Impianto antincendio e videosorveglianza presso il Castello	50.000,00	0,00	0,00
8	Via Vecchia Francavilla	34.500,00	0,00	0,00
1	Immobile via Falces	20.000,00	0,00	0,00
1	esproprio De Gregorio	29.500,00	0,00	0,00
9	Rigenerazione via Sasso	25.940,10	0,00	0,00
1	Mobili e macchine d'ufficio	30.000,00	0,00	0,00
8	Manutenzione straordinaria strade urbane ed extraurbane	1.018.460,75	0,00	0,00
14	Area P.I.P.	60.000,00	0,00	0,00
4	Adeguamento e manutenzione straordinaria della Scuola materna "De Amicis"	0,00	0,00	350.000,00
4	Adeguamento e manutenzione straordinaria della Scuole elementari "Carducci"	0,00	350.000,00	0,00
4	Adeguamento e manutenzione straordinaria della Scuola materne "Cavaliere"	0,00	0,00	150.000,00
4	Adeguamento e manutenzione straordinaria delle Scuole materne "Handersen, Miro' e Montessori"	0,00	0,00	200.000,00
4	Efficientamento Energetico della Scuola elementare "Giovanni XXIII"	2.200.000,00	0,00	0,00
4	Adeguamento e manutenzione straordinaria della Scuole elementari "Giovanni Falcone"	0,00	150.000,00	100.000,00
4	Adeguamento e manutenzione straordinaria della Scuola Media "M.Materdona"	850.000,00	0,00	0,00
9	Progetto di sistemazione stradale finalizzato al collegamento della Circonvallazione Sud con zona PIP, adeguamento ingresso Mesagne Est; adeguamento sicurezza Viale Indipendenza	0,00	3.900.000,00	0,00
6	Lavori di Sistemazione esterna Stadio Comunale in contrada "Tagliata"	500.000,00	0,00	0,00
8	Rifacimento del manto stradale usurato varie vie dell'abitato	300.000,00	200.000,00	0,00
4	Adeguamento e manutenzione straordinaria della Scuola Media "A. Moro"	300.000,00	0,00	0,00
14	Completamento dell'area mercatale con realizzazione di attrezzature e servizi agli utenti	0,00	250.000,00	0,00
8	Manutenzione straordinaria impianti di pubblica illuminazione	100.000,00	100.000,00	100.000,00

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

Nuovi impianti.				
14	Ampliamento Zona P.I.P.	500.000,00	700.000,00	850.000,00
12	Lavori di ampliamento Cimitero Comunale	500.000,00	1.000.000,00	500.000,00
1	Manutenzione straordinaria e recupero ex Convento dei Domenicani. (RIF. Scheda progetto Area Vasta)	0,00	3.000.000,00	0,00
9	Interventi infrastrutturali per la razionalizzazione delle acque meteoriche sul territorio urbano. (Rif. Scheda progetto Area vasta)	4.000.000,00	0,00	0,00
9	Centro Raccolta Comunale Rifiuti	265.000,00	0,00	0,00
6	Riqualificazione urbana e sistemazione urbanizzazione secondaria zona "Calderoni".	0,00	2.000.000,00	0,00
8	Progetto riqualificazione linea ferroviaria con messa in sicurezza dei Passaggi a Livello Centro Urbano e potenziamento delle viabilità accessorie.	250.000,00	3.750.000,00	0,00
8	Progetto generale riqualificazione ingressi alla città.	275.000,00	0,00	0,00
1	Completamento ex Scuola Marconi	0,00	500.000,00	0,00
6	Interventi di riqualificazione quartieri periferici con realizzazione di piccola impiantistica sportiva. (Papa Sisto, Via Catania...)	0,00	500.000,00	0,00
14	Acquisizione proprietà Murri e realizzazione parcheggi funzionale a Piazza Commestibili	0,00	600.000,00	0,00
1	Integrazione sistema di videosorveglianza	350.000,00	0,00	0,00
8	Progetto di ammodernamento Strade Rurali	650.000,00	0,00	0,00
8	Progetto di manutenzione straordinaria strade urbane	200.000,00	343.583,10	0,00
Totale		12.958.460,75	17.343.583,10	2.250.000,00

Finanziamento degli investimenti		2014	2015	2016
Oneri di urbanizzazione		500.000,00	0,00	0,00
Alienazione beni Immobili		1.078.460,75	0,00	0,00
Contributi da privati				
Avanzo di amministrazione	0,00			
Mutui passivi		1.925.000,00	10.100.000,00	2.250.000,00
Altre entrate		9.455.000,00	7.243.583,10	0,00
Totale		12.958.460,75	17.343.583,10	2.250.000,00

b) Programmi e progetti di investimenti in corso

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
	.				
TOTALI			0,00	0,00	

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2014	2015	2016
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.375.184,56	5.263.071,07	5.021.144,66
2	Giustizia	72.013,81	4.008,82	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.282.701,74	1.365.600,00	1.366.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.548.322,72	1.544.859,34	1.421.908,67
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	680.388,05	643.321,54	606.237,31
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	196.630,28	178.219,09	169.023,69
7	Turismo	7.000,00	6.000,00	6.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.310.923,08	1.268.459,94	1.246.338,90
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.404.162,98	5.164.986,08	5.255.552,59
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.513.025,24	6.756.508,25	6.698.088,03
14	Sviluppo economico e competitività	1.034.633,33	189.260,91	186.246,56
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	89.700,00	98.200,00	98.200,00
20	Fondi da ripartire	375.000,00	410.000,00	410.000,00
TOTALE SPESA CORRENTE		26.889.685,79	22.892.495,04	22.484.740,41

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2014	2015	2016
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.375.184,56	5.263.071,07	5.021.144,66
	1	Organi istituzionali	1.369.117,21	1.393.236,55	1.214.359,19
	2	Segreteria generale	1.228.896,79	1.142.322,09	1.086.481,95
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	753.430,06	689.608,11	664.614,42
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	581.964,41	658.600,00	659.600,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	186.000,00	156.500,00	156.500,00
	6	Ufficio tecnico	804.792,96	768.000,00	769.000,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	234.986,00	231.586,00	231.586,00
	11	Altri servizi generali	215.997,13	223.218,32	239.003,10
2		Giustizia	72.013,81	4.008,82	0,00
	1	Uffici giudiziari	72.013,81	4.008,82	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	1.282.701,74	1.365.600,00	1.366.000,00
	1	Polizia locale e amministrativa	1.282.701,74	1.365.600,00	1.366.000,00
4		Istruzione e diritto allo studio	1.548.322,72	1.544.859,34	1.421.908,67
	1	Istruzione prescolastica	79.847,39	59.700,82	58.533,67
	2	Altri ordini di istruzione	312.180,55	314.592,86	299.300,00
	5	Istruzione tecnica superiore	873.794,78	888.165,66	781.675,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

4		Istruzione e diritto allo studio	1.548.322,72	1.544.859,34	1.421.908,67
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	282.500,00	282.400,00	282.400,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	680.388,05	643.321,54	606.237,31
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	82.163,20	65.799,69	59.637,31
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	598.224,85	577.521,85	546.600,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	196.630,28	178.219,09	169.023,69
	1	Sport e tempo libero	141.053,88	126.053,88	120.408,63
	2	Giovani	55.576,40	52.165,21	48.615,06
7		Turismo	7.000,00	6.000,00	6.000,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	7.000,00	6.000,00	6.000,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.310.923,08	1.268.459,94	1.246.338,90
	1	Urbanistica	493.260,39	415.950,60	397.525,36
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	817.662,69	852.509,34	848.813,54
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.404.162,98	5.164.986,08	5.255.552,59
	1	Difesa del suolo	27.224,18	26.500,00	26.500,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	565.876,52	494.822,64	494.822,64
	3	Rifiuti	4.463.643,70	4.320.070,85	4.421.000,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	208.327,15	207.000,34	205.000,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	139.091,43	116.592,25	108.229,95
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.513.025,24	6.756.508,25	6.698.088,03
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	950.037,54	845.037,54	794.377,50
	2	Interventi per la disabilità	502.450,70	286.898,52	286.898,52
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	7.440.773,76	4.995.584,97	4.987.960,49
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	265.400,00	280.400,00	280.400,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	354.363,24	348.587,22	348.451,52
14		Sviluppo economico e competitività	1.034.633,33	189.260,91	186.246,56
	1	Industria, PMI e Artigianato	985.933,33	140.360,91	137.346,56
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	48.700,00	48.900,00	48.900,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	89.700,00	98.200,00	98.200,00
	1	Sistema Agroalimentare	89.700,00	98.200,00	98.200,00
20		Fondi da ripartire	375.000,00	410.000,00	410.000,00
	2	Fondo svalutazione crediti	375.000,00	410.000,00	410.000,00
TOTALE SPESA CORRENTE			26.889.685,79	22.892.495,04	22.484.740,41

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2014	2015	2016
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.235.629,02	6.979.133,76	500.000,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	3.658.770,38	792.281,81	800.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	254.127,02	229.127,02	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	569.914,13	2.519.914,13	0,00
7	Turismo	15.905,93	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.860.426,91	4.591.049,26	100.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.128.873,99	7.076.665,91	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.258.033,71	1.800.465,71	700.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	2.724.056,57	3.124.056,57	850.000,00
20	Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		23.705.737,66	27.112.694,17	2.950.000,00

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2014	2015	2016
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.235.629,02	6.979.133,76	500.000,00
	1	Organi istituzionali	250.121,23	0,00	0,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	33.388,16	30.000,00	30.000,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.160.723,53	2.533.737,66	470.000,00
	11	Altri servizi generali	1.791.396,10	4.415.396,10	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	3.658.770,38	792.281,81	800.000,00
	1	Istruzione prescolastica	286.056,89	285.818,89	700.000,00
	2	Altri ordini di istruzione	3.372.713,49	506.462,92	100.000,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	254.127,02	229.127,02	0,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	145.548,01	145.548,01	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	108.579,01	83.579,01	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	569.914,13	2.519.914,13	0,00
	2	Giovani	569.914,13	2.519.914,13	0,00
7		Turismo	15.905,93	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	15.905,93	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.860.426,91	4.591.049,26	100.000,00
	1	Urbanistica	2.760.426,91	4.491.049,26	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	100.000,00	100.000,00	100.000,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.128.873,99	7.076.665,91	0,00
	1	Difesa del suolo	193.046,93	447,20	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	37.884,00	37.884,00	0,00
	3	Rifiuti	316.955,21	31.877,33	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.400.773,76	2.001.243,29	0,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	5.180.214,09	5.005.214,09	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.258.033,71	1.800.465,71	700.000,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	203.829,71	203.829,71	0,00
	2	Interventi per la disabilità	70.016,00	52.448,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	170.684,64	170.684,64	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	813.503,36	1.373.503,36	700.000,00
14		Sviluppo economico e competitività	2.724.056,57	3.124.056,57	850.000,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	2.724.056,57	3.124.056,57	850.000,00
20		Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE			23.705.737,66	27.112.694,17	2.950.000,00

d) FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2013 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo 2015	2° Anno successivo 2016	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	14.485.576,35	15.722.342,50	15.845.509,74	16.669.097,01	15.788.049,71	15.840.047,71	5,20 %
Contributi e Trasferimenti	5.405.379,51	4.372.497,06	8.320.434,41	5.699.110,54	5.342.029,11	5.342.229,11	-31,50 %
Extratributarie	1.988.043,00	1.699.945,91	1.694.337,85	1.880.890,33	1.778.581,00	1.745.859,30	11,01 %
TOTALE ENTRATE	21.878.998,86	21.794.785,47	25.860.282,00	24.249.097,88	22.908.659,82	22.928.136,12	-6,23 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	250.626,24	181.382,88	240.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	88.101,29	14.672,00	0,00			-100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	22.129.625,10	22.064.269,64	26.114.954,00	24.249.097,88	22.908.659,82	22.928.136,12	-7,14 %

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2011	Esercizio Anno 2012	Esercizio in corso 2013	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo 2015	2° Anno successivo 2016	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	5.300.502,90	1.395.335,21	12.613.044,90	10.473.460,75	7.943.583,10	700.000,00	-16,96 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	540.363,28	410.396,43	460.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	8,70 %
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	3.315.000,00	2.425.000,00	10.100.000,00	2.450.000,00	-26,85 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
- finanziamento investimenti	332.051,25	85.000,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	6.172.917,43	1.890.731,64	16.388.044,90	13.398.460,75	18.543.583,10	3.650.000,00	-18,24 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	4.413.387,75	7.114.505,75	7.114.505,75	7.114.505,75	61,20 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	4.413.387,75	7.114.505,75	7.114.505,75	7.114.505,75	61,20 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	28.302.542,53	23.955.001,28	46.916.386,65	44.762.064,38	48.566.748,67	33.692.641,87	-4,59 %

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

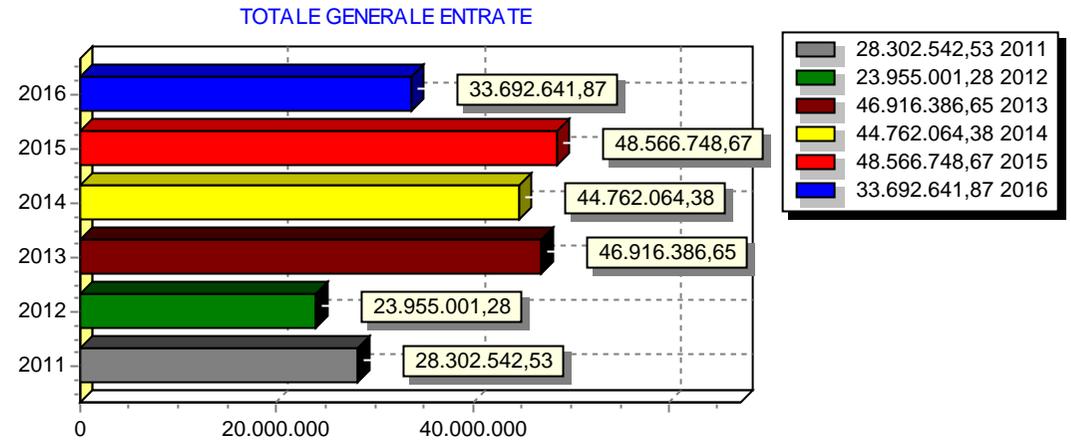
L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli.

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi..), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi..), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono..), unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. E' più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.



e) ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

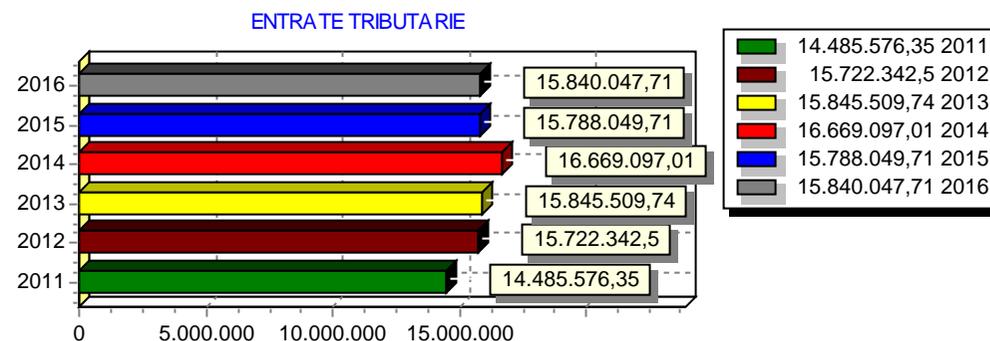
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2011	Esercizio Anno 2012	Esercizio in corso 2013	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo 2015	2° Anno successivo 2016	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	8.822.145,16	11.867.651,56	12.266.397,21	13.551.047,30	12.670.000,00	12.722.000,00	10,47 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali							100,00 %
Compartecipazioni di tributi	1.097.899,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4.565.531,70	3.854.690,94	3.579.112,53	3.118.049,71	3.118.049,71	3.118.047,71	-12,88 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							100,00 %
TOTALE	14.485.576,35	15.722.342,50	15.845.509,74	16.669.097,01	15.788.049,71	15.840.047,71	5,20 %

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato, dalla Provincia, oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale.

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva.

L'ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.



IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

ENTRATE	ALIQUOTE IMU		GETTITO IMU	
	Esercizio in corso 2013	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2013 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
IMU 1° casa	0,60	3,90	160.000,00	32.000,00
IMU 2° case	10,00	7,90	3.550.203,76	3.046.428,10
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			3.710.203,76	3.078.428,10
Fabbricati Produttivi	10,00	7,90	361.529,21	0,00
Altro	10,00	7,90	1.295.660,83	1.131.278,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			1.657.190,04	1.131.278,00
TOTALE GETTITO (A+B)			5.367.393,80	4.209.706,10

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Per l'I.M.P. indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni oni

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel il triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

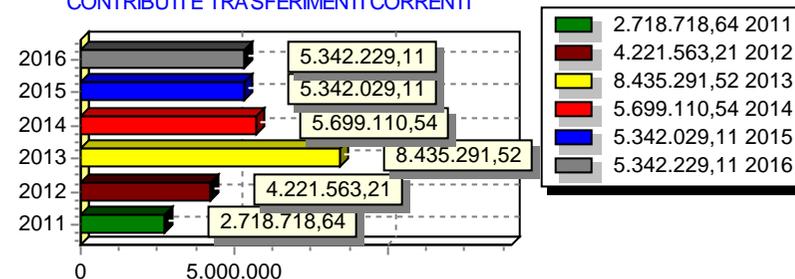
TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2011	Esercizio Anno 2012	Esercizio in corso 2013	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo 2015	2° Anno successivo 2016	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.000,00	0,00	1.651.253,38	5.699.110,54	5.342.029,11	5.342.229,11	245,14 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	2.664.068,97	4.111.404,71	6.784.038,14				-100,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese	46.649,67	110.158,50					100,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							100,00 %
TOTALE	2.718.718,64	4.221.563,21	8.435.291,52	5.699.110,54	5.342.029,11	5.342.229,11	-32,44 %

Servizi indispensabili e funzioni delegate

Il comune eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perchè la Provincia, con una norma specifica, ha delegato il comune a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce, in tutto o in parte, a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Provincia a far fronte, in parte, con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Provincia, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. Per molti enti locali, anche in un contesto di crescente autonomia finanziaria, i trasferimenti ordinari della Provincia continuano ad essere una parte significativa del bilancio comunale. La ricerca di un efficace criterio che consenta di redistribuire in ambito locale le risorse affluite allo Stato con il prelievo fiscale principale è a tutt'oggi, un tema di grande attualità.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settoreli

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

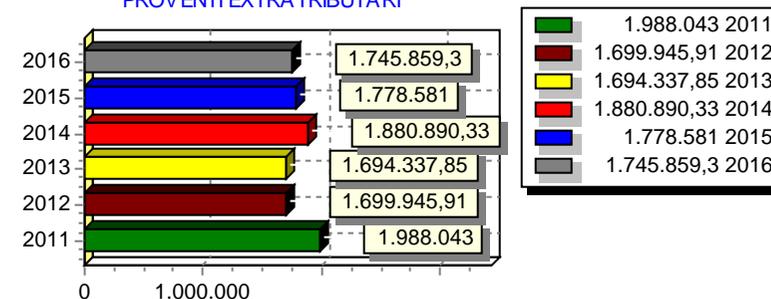
PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2011	Esercizio Anno 2012	Esercizio in corso 2013	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo 2015	2° Anno successivo 2016	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	822.792,76	1.019.057,47	1.097.063,87	1.134.088,43	1.157.981,00	1.218.259,30	3,37 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	872.035,66	332.921,42	253.000,00	302.500,00	252.000,00	252.000,00	19,57 %
Interessi attivi	10.974,31	6.374,55	4.904,98	828,04	1.100,00	1.100,00	-83,12 %
Altre entrate da redditi da capitale							100,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	282.240,27	341.592,47	339.369,00	443.473,86	367.500,00	274.500,00	30,68 %
TOTALE	1.988.043,00	1.699.945,91	1.694.337,85	1.880.890,33	1.778.581,00	1.745.859,30	11,01 %

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

PROVENTI EXTRA TRIBUTARI



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2011	Esercizio Anno 2012	Esercizio in corso 2013	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo 2015	2° Anno successivo 2016	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Contributi agli investimenti	4.216.079,60	446.588,76	9.982.321,80	8.615.000,00	6.900.000,00	0,00	-13,70 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	293.433,78	356.967,14	1.930.723,10	1.358.460,75	543.583,10	200.000,00	-29,64 %
Altre entrate in conto capitale	790.989,52	591.779,31	700.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	-28,57 %
Alienazione di attività finanziarie							100,00 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie							100,00 %
TOTALE	5.300.502,90	1.395.335,21	12.613.044,90	10.473.460,75	7.943.583,10	700.000,00	-16,96 %

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

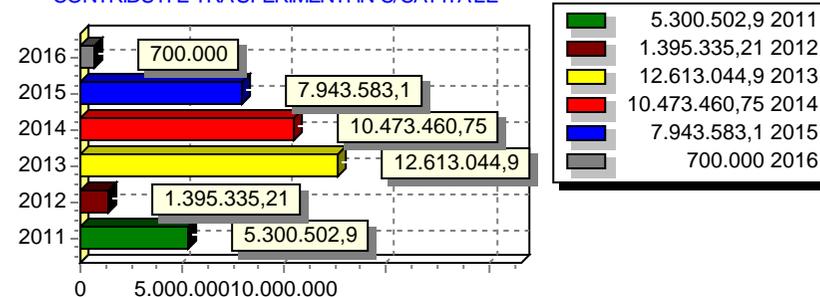


Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Altre considerazioni e vincoli

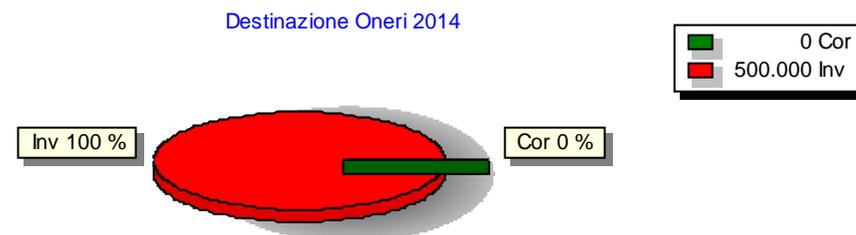
e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2013 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo 2015	2° Anno successivo 2016	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri che finanziano spese correnti	250.626,24	181.382,88	240.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	540.363,28	410.396,43	460.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	8,70 %
TOTALE	790.989,52	591.779,31	700.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	-28,57 %

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.



Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Altre considerazioni e vincoli

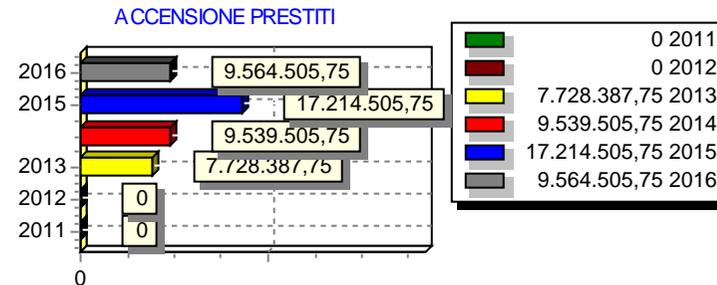
e) ANALISI DELLE RISORSE

ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2013 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo 2015	2° Anno successivo 2016	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari							100,00 %
Accensione prestiti a breve termine							100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	3.315.000,00	2.425.000,00	10.100.000,00	2.450.000,00	-26,85 %
Altre forme di indebitamento							100,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	4.413.387,75	7.114.505,75	7.114.505,75	7.114.505,75	61,20 %
TOTALE	0,00	0,00	7.728.387,75	9.539.505,75	17.214.505,75	9.564.505,75	23,43 %

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di inebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

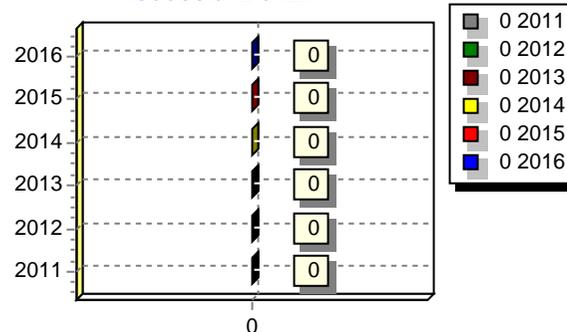
RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2013 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2014	1° Anno successivo 2015	2° Anno successivo 2016	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	4.413.387,75	7.114.505,75	7.114.505,75	7.114.505,75	61,20 %
TOTALE	0,00	0,00	4.413.387,75	7.114.505,75	7.114.505,75	7.114.505,75	61,20 %

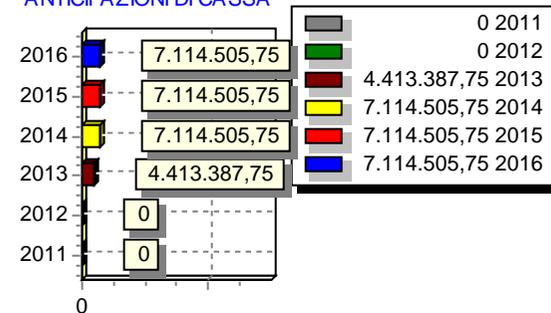
I movimenti di fondi

Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimenti di fondi.

RISCOSSIONE CREDITI



ANTICIPAZIONI DI CASSA



Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

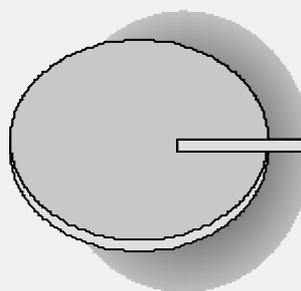
Altre considerazioni e vincoli

EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2012

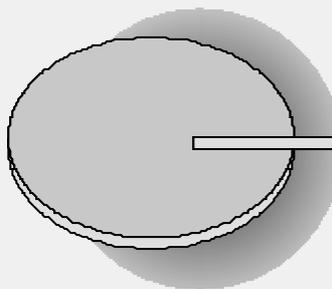
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali	
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	
Crediti	
Attività finanziarie non immobilizzate	
Disponibilità liquide	
Ratei e risconti attivi	
Totale	0,00

COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO

0 I.I.
0 R.R.A.
0 D.L.
0 A.F.
0 C.
0 Rim.
0 I.F.
0 I.M.

Passivo Patrimoniale 2012

Patrimonio netto	
Conferimenti	
Debiti	
Ratei e risconti passivi	
Totale	0,00

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO

0 P.N.
0 R.R.P.
0 D.
0 C.

f) EQUILIBRI

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione	PREVISIONE 2014
Fondo cassa al 01/01/2014	0,00
ENTRATA	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	15.789.500,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	4.916.037,40
TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.335.784,17
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.620.000,00
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.500.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.340.000,00
Totale entrata	30.501.321,57
SPESA	
TITOLO 1 Spese correnti	21.639.994,51
TITOLO 2 Spese in conto capitale	367.000,00
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	1.248.487,06
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4.500.000,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	2.340.000,00
Totale spesa	30.095.481,57
Fondo cassa al 31/12/2014	405.840,00

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3-D6	8	4
D3-D5	6	5
D1-D6	2	4
D1-D5	6	6
D1-D4	8	4
D1-D1	4	6
C1-C5	29	21
C1-C4	17	12
C1-C3	5	4
C1-C1	18	10
B3-B7	1	1
B1-B7	1	1
B1-B6	16	14
B1-B5	7	5
B1-B4	16	14
B1-B3	5	2
B1-B1	18	22
A1-A5	20	22
A1-A1	7	4
TOTALE	194	161

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo

n°

fuori ruolo

n°

AREA AFFARI GENERALI - APPALTI CONTRATTI

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D1-D5	NON SPECIFICATO	1	1
D1-D1	NON SPECIFICATO	1	2
C1-C5	NON SPECIFICATO	4	1
C1-C4	NON SPECIFICATO	1	1
B1-B6	NON SPECIFICATO	3	2
B1-B5	NON SPECIFICATO	3	0
B1-B4	NON SPECIFICATO	2	2
B1-B1	NON SPECIFICATO	3	6
A1-A1	NON SPECIFICATO	5	3

AREA ISTRUZIONE - SPORT E SPETTACOLO

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D1-D5	NON SPECIFICATO	3	1
C1-C1	NON SPECIFICATO	2	1
B1-B6	NON SPECIFICATO	2	2
B1-B4	NON SPECIFICATO	3	3
B1-B1	NON SPECIFICATO	2	1
A1-A5	NON SPECIFICATO	6	5

AREA ORGANI ISTITUZIONALI

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D1-D1	NON SPECIFICATO	1	2
B1-B4	NON SPECIFICATO	0	1
B1-B1	NON SPECIFICATO	0	1

AREA POLIZIA MUNICIPALE

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D1-D4	NON SPECIFICATO	6	2
C1-C5	NON SPECIFICATO	16	16
C1-C4	NON SPECIFICATO	3	3
C1-C3	NON SPECIFICATO	5	4
C1-C1	NON SPECIFICATO	6	1

AREA SEGRETERIA - RISORSE UMANE

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3-D6	NON SPECIFICATO	4	1
C1-C4	NON SPECIFICATO	2	1
C1-C1	NON SPECIFICATO	2	1
B1-B6	NON SPECIFICATO	2	2
B1-B5	NON SPECIFICATO	2	1
B1-B4	NON SPECIFICATO	2	1
B1-B3	NON SPECIFICATO	2	1
B1-B1	NON SPECIFICATO	2	2
A1-A5	NON SPECIFICATO	4	4

AREA SERVIZI AMBIENTALI ED ENERGETICI

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3-D5	NON SPECIFICATO	1	1
C1-C4	NON SPECIFICATO	3	1
B1-B7	NON SPECIFICATO	1	1
B1-B6	NON SPECIFICATO	1	1
B1-B5	NON SPECIFICATO	0	1
A1-A5	NON SPECIFICATO	3	1

AREA SERVIZI FINANZIARI

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D1-D4	NON SPECIFICATO	2	2
C1-C5	NON SPECIFICATO	2	1
C1-C4	NON SPECIFICATO	2	1
B1-B6	NON SPECIFICATO	1	1
B1-B4	NON SPECIFICATO	1	1
B1-B1	NON SPECIFICATO	1	1

AREA SERVIZI SOCIALI

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D1-D6	NON SPECIFICATO	2	4
D1-D5	NON SPECIFICATO	2	4
C1-C1	NON SPECIFICATO	2	1
B1-B4	NON SPECIFICATO		
B1-B3	NON SPECIFICATO	3	1
B1-B1	NON SPECIFICATO	2	2

AREA SERVIZI TECNICI - LL.PP.

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3-D5	NON SPECIFICATO	2	1
C1-C5	NON SPECIFICATO	1	1
C1-C4	NON SPECIFICATO	2	3
C1-C1	NON SPECIFICATO	1	3
B1-B6	NON SPECIFICATO	2	1
B1-B4	NON SPECIFICATO	3	2
B1-B1	NON SPECIFICATO	2	3
A1-A5	NON SPECIFICATO	4	7

AREA SERVIZIO CULTURA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3-D5	NON SPECIFICATO	2	2
C1-C1	NON SPECIFICATO	2	0
B1-B6	NON SPECIFICATO	2	2
B1-B4	NON SPECIFICATO	4	3
B1-B1	NON SPECIFICATO	2	4
A1-A5	NON SPECIFICATO	3	4
A1-A1	NON SPECIFICATO	2	1

AREA SERVIZIO POLITICHE ECONOMICHE

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3-D6	NON SPECIFICATO	1	1
C1-C5	NON SPECIFICATO	4	1
B3-B7	NON SPECIFICATO	1	1
B1-B6	NON SPECIFICATO	2	2
B1-B4	NON SPECIFICATO	1	1
B1-B1	NON SPECIFICATO	2	1

AREA SERVIZIO TRIBUTI

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3-D6	NON SPECIFICATO	1	1
C1-C4	NON SPECIFICATO	2	1
C1-C1	NON SPECIFICATO	3	3
B1-B6	NON SPECIFICATO	1	1
B1-B5	NON SPECIFICATO	1	2
A1-A5	NON SPECIFICATO	0	1

AREA SERVIZIO URBANISTICA

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3-D5	NON SPECIFICATO	1	1
D1-D1	NON SPECIFICATO	1	1
C1-C5	NON SPECIFICATO	2	1
C1-C4	NON SPECIFICATO	2	1
B1-B1	NON SPECIFICATO	2	1

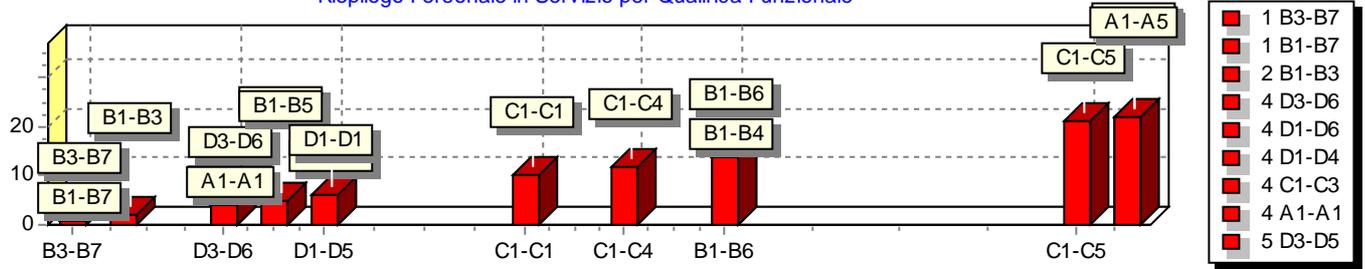
AREA UFFICIO LEGALE

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3-D6	NON SPECIFICATO	2	1
B1-B5	NON SPECIFICATO	1	1

AREA UFFICIO STAFF DEL SINDACO

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D1-D1	NON SPECIFICATO	1	1

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale



1. spesa corrente media 2009/2011

spesa corrente media 2009/2011		
anno	spesa corrente	Tab. 18 - media
2009	16.780,00	
2010	22.703,00	
2011	20.632,00	20.038

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente	media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	20.038,00	15,07	3.020	
2015	20.038,00	15,07	3.020	
2016	20.038,00	15,62	3.130	

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo		pagamenti non considerati (comma 9bis) /riduzione trasferimenti			obiettivo da conseguire
	riduzione ente in sperimentazione		PATTO REGIONALE VERTICALE			nuovo obiettivo
2014	3.020,00	1.337,00	1.683,00	979,00	102,00	602,00
2015	3.020,00	1.337,00	1.683,00			
2016	3.130,00	1.337,00	1.793,00			

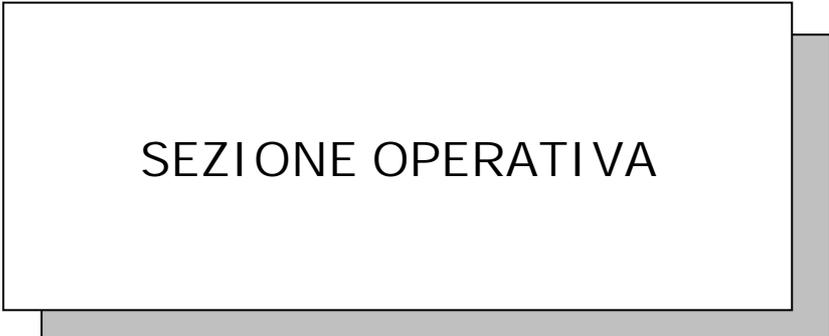
4.obiettivo per gli anni 2014/2016

	(valore in migliaia di Euro)		
	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	32.802,00	24.538,00	23.798,00
spese correnti prev. impegni	26.890,00	22.892,00	22.485,00
differenza	5.912,00	1.646,00	1.313,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	5.912,00	1.646,00	1.313,00
previsione incassi titolo IV	2.000,00	2.500,00	1.900,00
previsione pagamenti titolo II	2.000,00	100,00	100,00
differenza	0,00	2.400,00	1.800,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	500,00	500,00	300,00
obiettivo di parte capitale	-500,00	1.900,00	1.500,00
obiettivo previsto	5.412,00	3.546,00	2.813,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2014	5.412,00	602,00	4.810,00
2015	3.546,00	1.683,00	1.863,00
2016	2.813,00	1.793,00	1.020,00

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



SEZIONE OPERATIVA

PREMESSA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In Particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente che al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio

1. Programmazione generale e utilizzo risorse

1.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Considerazioni generali sulle variazioni rispetto all'esercizio precedente

L'ente locale deve far fronte a numerosi adempimenti, per i quali le risorse assegnate, mediante trasferimenti provinciali ed entrate proprie non sono proporzionate ai compiti e alle funzioni affidate. In tale scenario è necessaria una approfondita analisi delle risorse disponibili per l'Amministrazione comunale, al fine di razionalizzare gli impieghi, nel rispetto degli adempimenti di legge e con una particolare attenzione al miglioramento qualitativo dei servizi a favore del cittadino.

Al bilancio di previsione seguiranno appositi atti di indirizzo programmatici (o il PEG) che la Giunta comunale adotterà in ottemperanza alle prescrizioni della normativa vigente; questi ultimi strumenti consentiranno una più puntuale programmazione dell'attività amministrativa dell'ente ed un controllo periodico delle attività gestionali, dei responsabili dei servizi, introducendo sistemi di valutazione del personale legati ai risultati raggiunti.

Tutto questo nell'ottica del continuo perseguimento del miglior indice di efficienza e di efficacia dell'attività amministrativa. E' evidente la difficoltà per l'Amministrazione comunale di elaborare un bilancio in pareggio, in considerazione del numero e della qualità dei servizi che la stessa Amministrazione ha il dovere di garantire ai propri cittadini.

Il gettito delle entrate, così come previsto nel documento in esame, consente di sopperire alle maggiori spese previste nel documento programmatico.

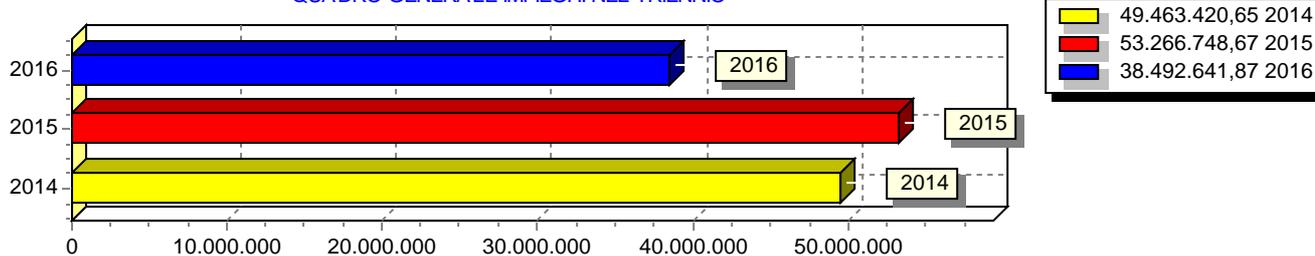
Per quanto riguarda le opere pubbliche si rinvia al piano generale delle opere pubbliche per una più precisa descrizione e individuazione dei dati finanziari.

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

1.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

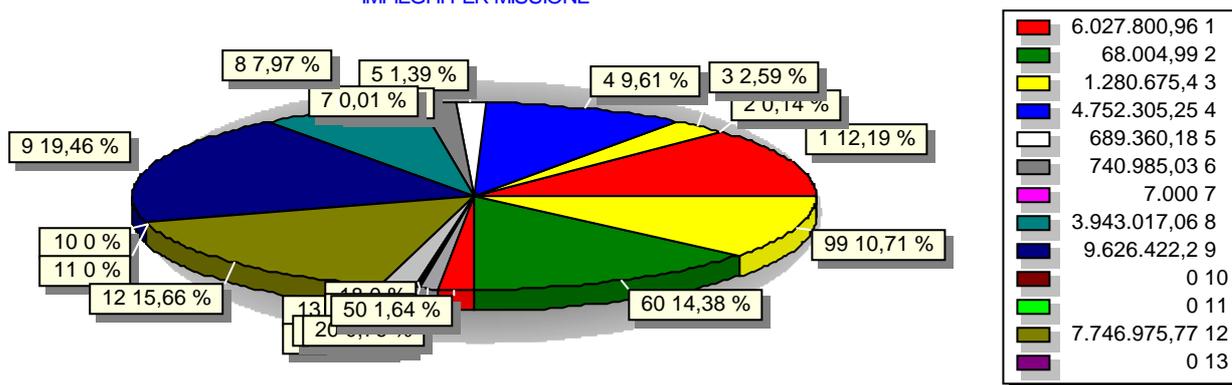
QUADRO GENERALE IMPIEGHI NEL TRIENNIO



2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

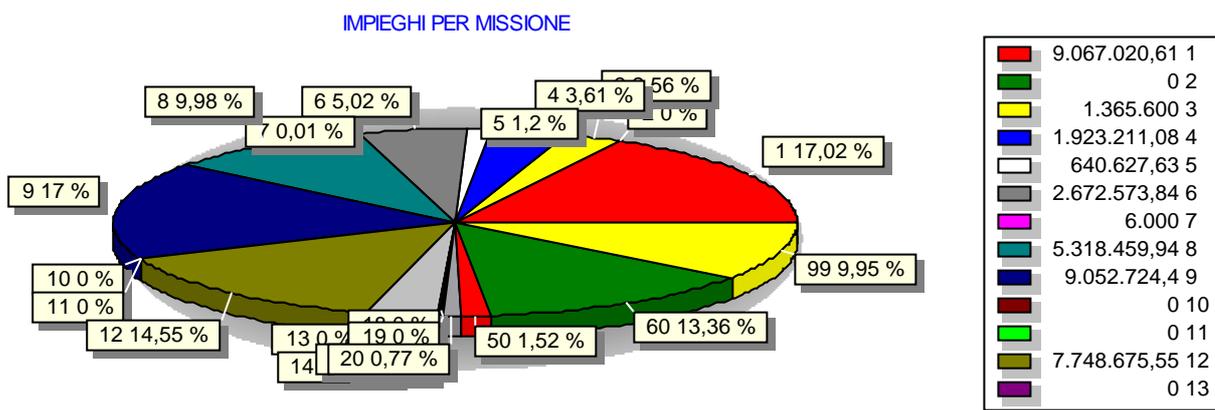
Descrizione	2014			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.027.800,96	0,00	0,00	6.027.800,96
2 Giustizia	68.004,99	0,00	0,00	68.004,99
3 Ordine pubblico e sicurezza	1.280.675,40	0,00	0,00	1.280.675,40
4 Istruzione e diritto allo studio	4.752.305,25	0,00	0,00	4.752.305,25
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	689.360,18	0,00	0,00	689.360,18
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	740.985,03	0,00	0,00	740.985,03
7 Turismo	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.943.017,06	0,00	0,00	3.943.017,06
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.626.422,20	0,00	0,00	9.626.422,20
10 Trasporti e diritto alla mobilità				0,00
11 Soccorso civile				0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.746.975,77	0,00	0,00	7.746.975,77
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	891.248,04	0,00	0,00	891.248,04
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	89.700,00	0,00	0,00	89.700,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	375.000,00	0,00	0,00	375.000,00
50 Debito pubblico	810.420,02	0,00	0,00	810.420,02
60 Anticipazioni finanziarie	7.114.505,75	0,00	0,00	7.114.505,75
99 Servizi per conto terzi	5.300.000,00	0,00	0,00	5.300.000,00
TOTALE	49.463.420,65	0,00	0,00	49.463.420,65

IMPIEGHI PER MISSIONE



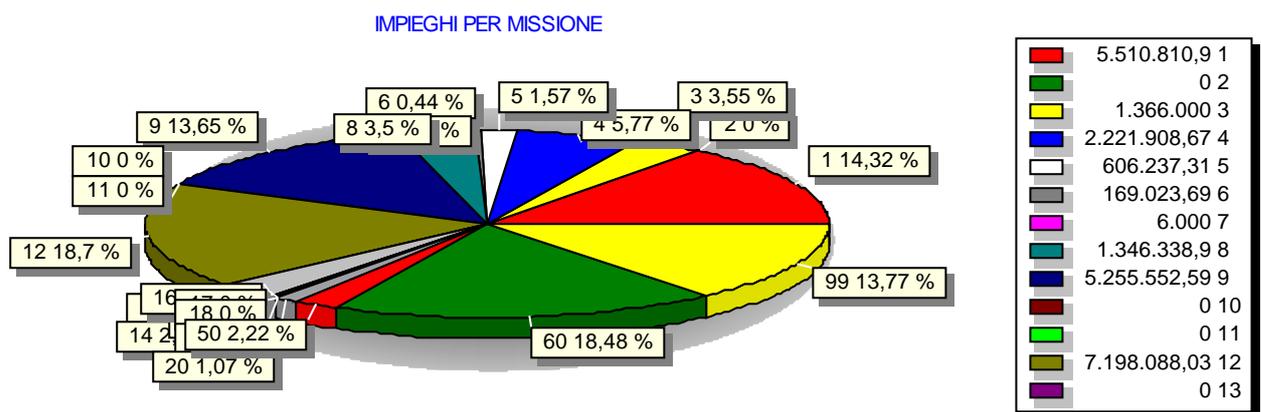
Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2015			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.067.020,61	0,00	0,00	9.067.020,61
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	1.365.600,00	0,00	0,00	1.365.600,00
4 Istruzione e diritto allo studio	1.423.211,08	0,00	500.000,00	1.923.211,08
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	640.627,63	0,00	0,00	640.627,63
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.672.573,84	0,00	0,00	2.672.573,84
7 Turismo	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.318.459,94	0,00	200.000,00	5.318.459,94
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.052.724,40	0,00	0,00	9.052.724,40
10 Trasporti e diritto alla mobilità				0,00
11 Soccorso civile				0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.748.675,55	0,00	0,00	7.748.675,55
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	1.738.729,85	0,00	0,00	1.738.729,85
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	98.200,00	0,00	0,00	98.200,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	410.000,00	0,00	0,00	410.000,00
50 Debito pubblico	810.420,02	0,00	0,00	810.420,02
60 Anticipazioni finanziarie	7.114.505,75	0,00	0,00	7.114.505,75
99 Servizi per conto terzi	5.300.000,00	0,00	0,00	5.300.000,00
TOTALE	52.566.748,67	0,00	700.000,00	53.266.748,67



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	TOTALE
	Consolidate	di sviluppo		
	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.510.810,90	0,00	
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	1.366.000,00	0,00	0,00	1.366.000,00
4 Istruzione e diritto allo studio	2.221.908,67	0,00	0,00	2.221.908,67
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	606.237,31	0,00	0,00	606.237,31
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	169.023,69	0,00	0,00	169.023,69
7 Turismo	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.346.338,90	0,00	0,00	1.346.338,90
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.255.552,59	0,00	0,00	5.255.552,59
10 Trasporti e diritto alla mobilità				0,00
11 Soccorso civile				0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.198.088,03	0,00	0,00	7.198.088,03
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	1.036.246,56	0,00	0,00	1.036.246,56
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	98.200,00	0,00	0,00	98.200,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	410.000,00	0,00	0,00	410.000,00
50 Debito pubblico	853.729,47	0,00	0,00	853.729,47
60 Anticipazioni finanziarie	7.114.505,75	0,00	0,00	7.114.505,75
99 Servizi per conto terzi	5.300.000,00	0,00	0,00	5.300.000,00
TOTALE	38.492.641,87	0,00	0,00	38.492.641,87



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	12
-------------------------------------	----

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

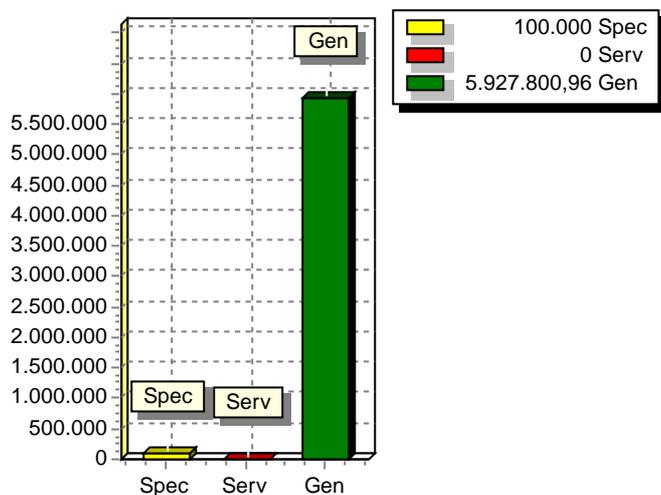
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	5.927.800,96	8.967.020,61	5.410.810,90	
TOTALE ENTRATE GENERALI	5.927.800,96	8.967.020,61	5.410.810,90	
TOTALE ENTRATE	6.027.800,96	9.067.020,61	5.510.810,90	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

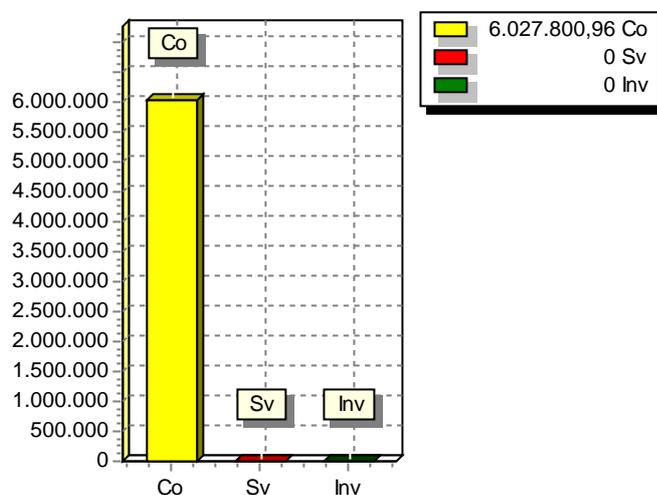
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	6.027.800,96	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.027.800,96	0,00
2015	9.067.020,61	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.067.020,61	0,00
2016	5.510.810,90	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.510.810,90	0,00

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 2 Giustizia

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

N° 2 Giustizia

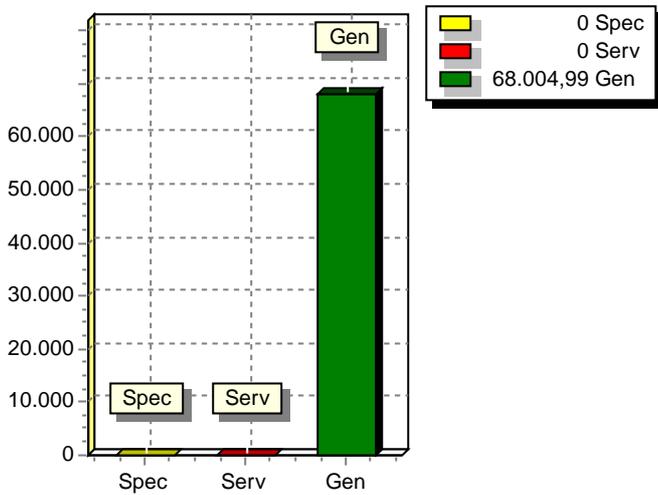
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	68.004,99	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	68.004,99	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE	68.004,99	0,00	0,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

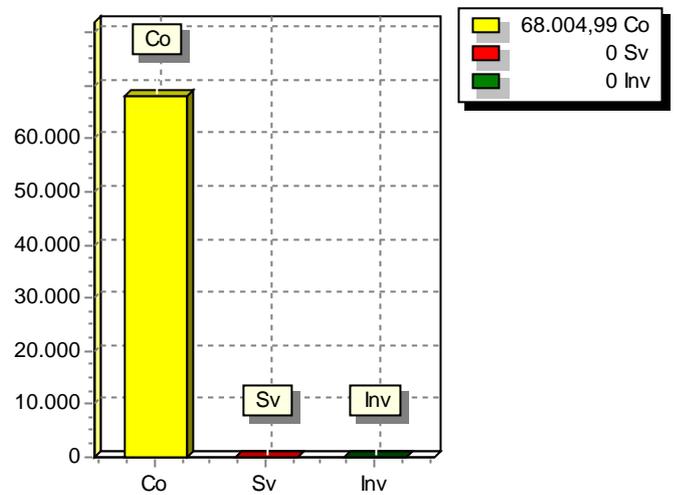
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 2
Giustizia

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	68.004,99	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.004,99	0,00
2015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

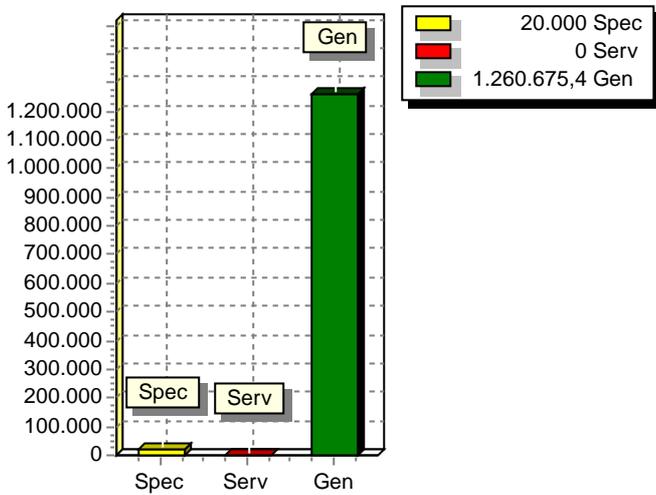
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.260.675,40	1.345.600,00	1.346.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.260.675,40	1.345.600,00	1.346.000,00	
TOTALE ENTRATE	1.280.675,40	1.365.600,00	1.366.000,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

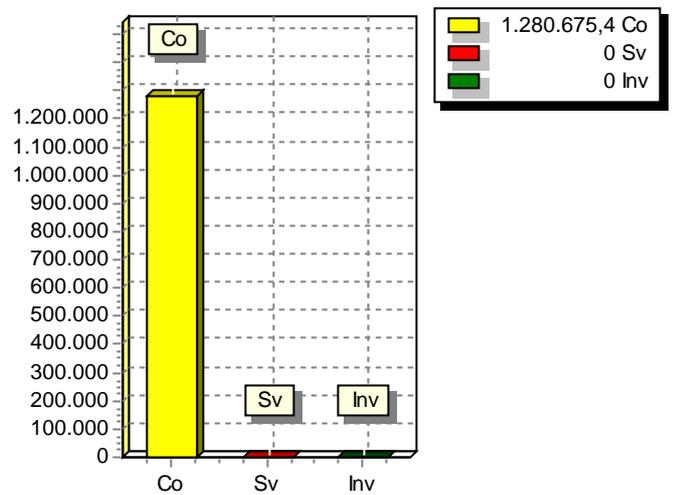
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 3
Ordine pubblico e sicurezza

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	1.280.675,40	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.280.675,40	0,00
2015	1.365.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.365.600,00	0,00
2016	1.366.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.366.000,00	0,00

RISORSE 2014



IMPEGHI 2014



PROGRAMMA N° 4 Istruzione e diritto allo studio

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	8
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 4 Istruzione e diritto allo studio

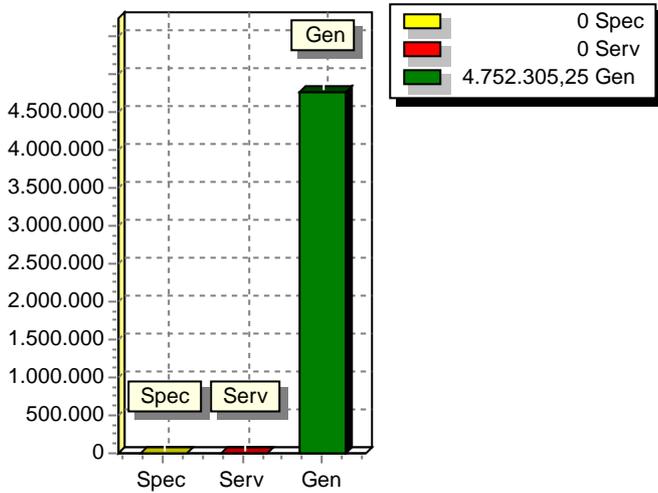
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	4.752.305,25	1.923.211,08	2.221.908,67	
TOTALE ENTRATE GENERALI	4.752.305,25	1.923.211,08	2.221.908,67	
TOTALE ENTRATE	4.752.305,25	1.923.211,08	2.221.908,67	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

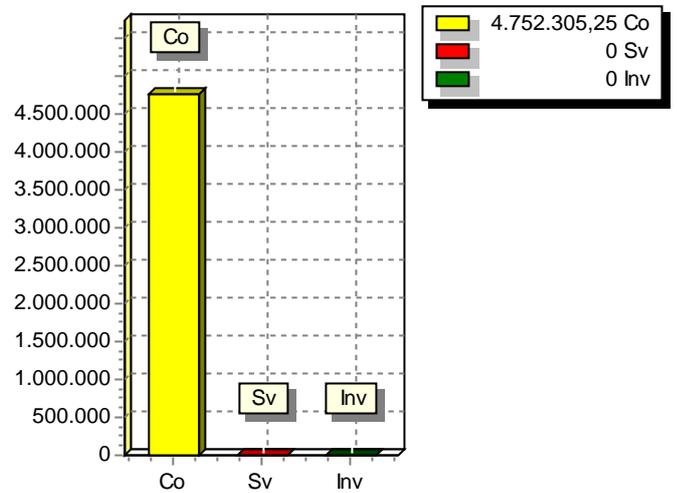
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 4
Istruzione e diritto allo studio

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	4.752.305,25	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.752.305,25	0,00
2015	1.423.211,08	74,00	0,00	0,00	500.000,00	26,00	1.923.211,08	0,00
2016	2.221.908,67	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.221.908,67	0,00

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



PROGRAMMA N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

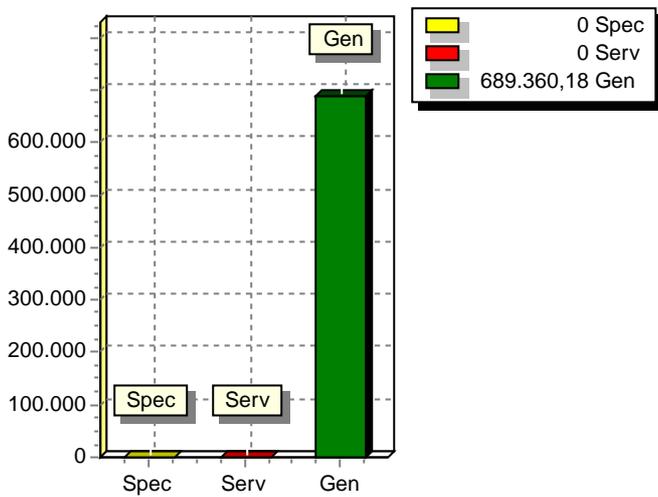
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	689.360,18	640.627,63	606.237,31	
TOTALE ENTRATE GENERALI	689.360,18	640.627,63	606.237,31	
TOTALE ENTRATE	689.360,18	640.627,63	606.237,31	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

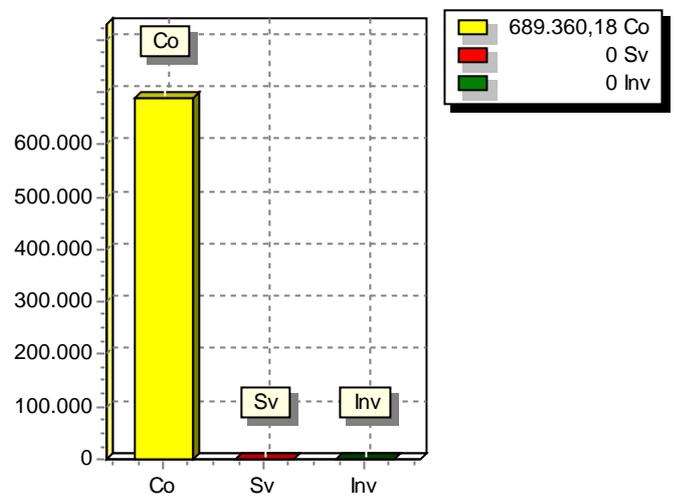
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 5
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	689.360,18	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	689.360,18	0,00
2015	640.627,63	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	640.627,63	0,00
2016	606.237,31	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	606.237,31	0,00

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



PROGRAMMA N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA | 3

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

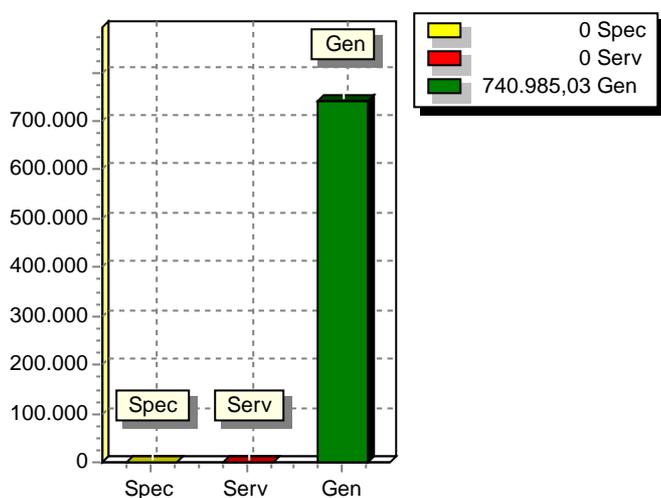
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	740.985,03	2.672.573,84	169.023,69	
TOTALE ENTRATE GENERALI	740.985,03	2.672.573,84	169.023,69	
TOTALE ENTRATE	740.985,03	2.672.573,84	169.023,69	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

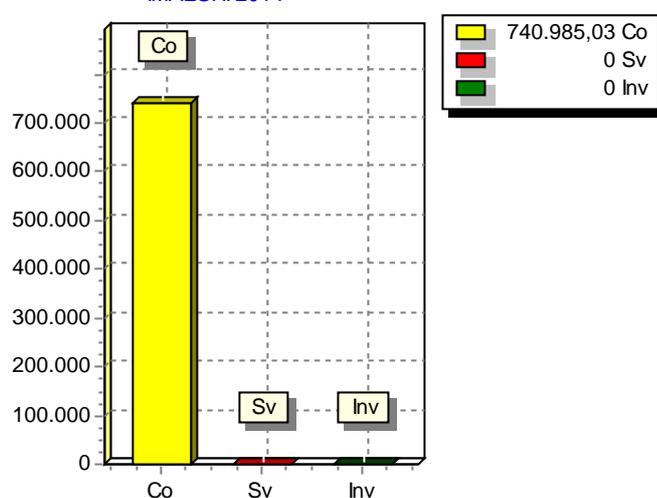
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 6
Politiche giovanili, sport e tempo libero

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	740.985,03	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	740.985,03	0,00
2015	2.672.573,84	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.672.573,84	0,00
2016	169.023,69	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	169.023,69	0,00

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 7 Turismo

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

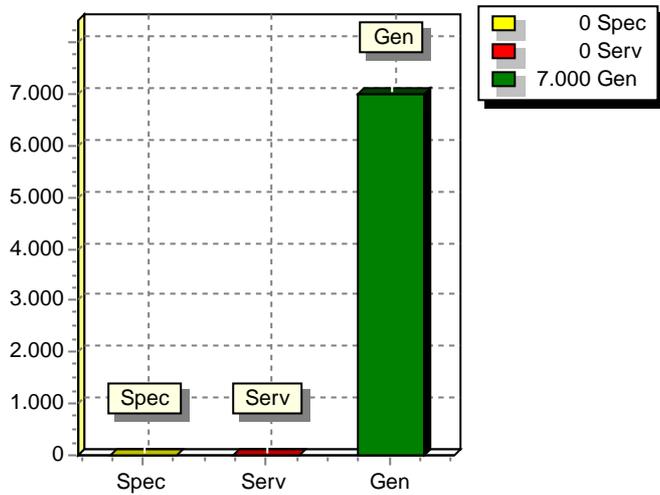
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 7 Turismo

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	7.000,00	6.000,00	6.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	7.000,00	6.000,00	6.000,00	
TOTALE ENTRATE	7.000,00	6.000,00	6.000,00	

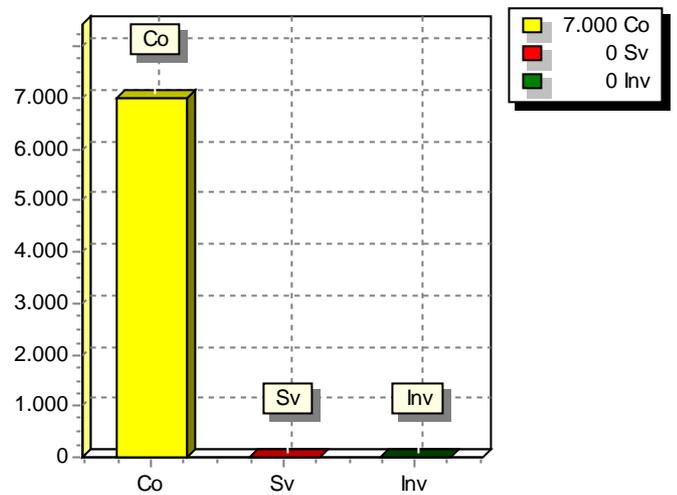
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 7
Turismo

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	7.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00
2015	6.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00
2016	6.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



PROGRAMMA N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

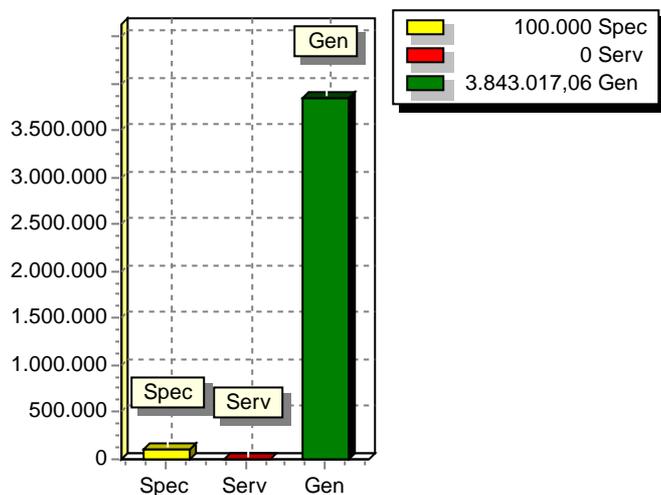
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	3.843.017,06	5.218.459,94	1.246.338,90	
TOTALE ENTRATE GENERALI	3.843.017,06	5.218.459,94	1.246.338,90	
TOTALE ENTRATE	3.943.017,06	5.318.459,94	1.346.338,90	

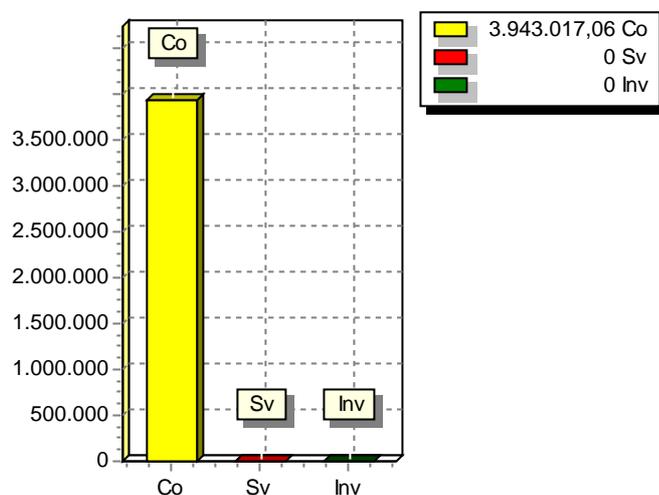
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 8
Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	3.943.017,06	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.943.017,06	0,00
2015	5.118.459,94	96,24	0,00	0,00	200.000,00	3,76	5.318.459,94	0,00
2016	1.346.338,90	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.346.338,90	0,00

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	9
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

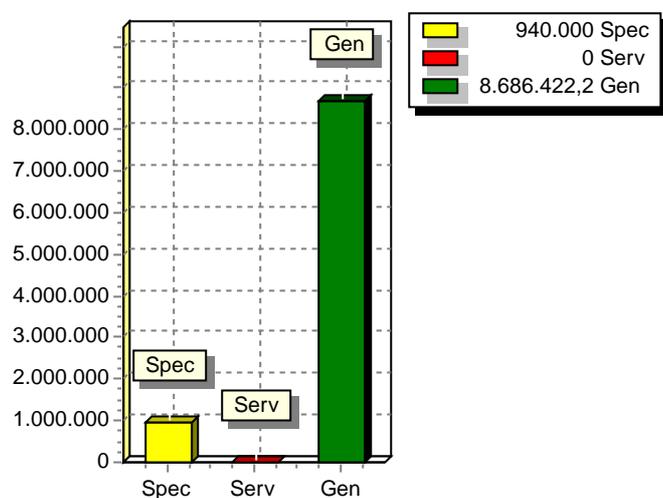
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	940.000,00	940.000,00	940.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	8.686.422,20	8.112.724,40	4.315.552,59	
TOTALE ENTRATE GENERALI	8.686.422,20	8.112.724,40	4.315.552,59	
TOTALE ENTRATE	9.626.422,20	9.052.724,40	5.255.552,59	

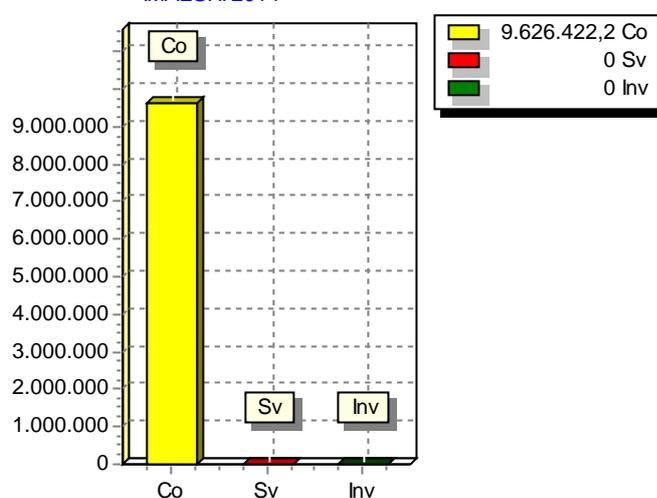
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 9
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	9.626.422,20	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.626.422,20	0,00
2015	9.052.724,40	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.052.724,40	0,00
2016	5.255.552,59	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.255.552,59	0,00

RISORSE 2014



IMPEGHI 2014



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA | 6

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

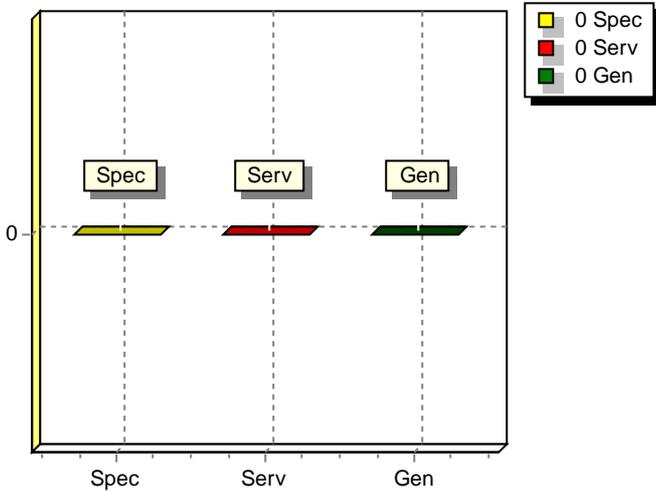
3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

TOTALE ENTRATE

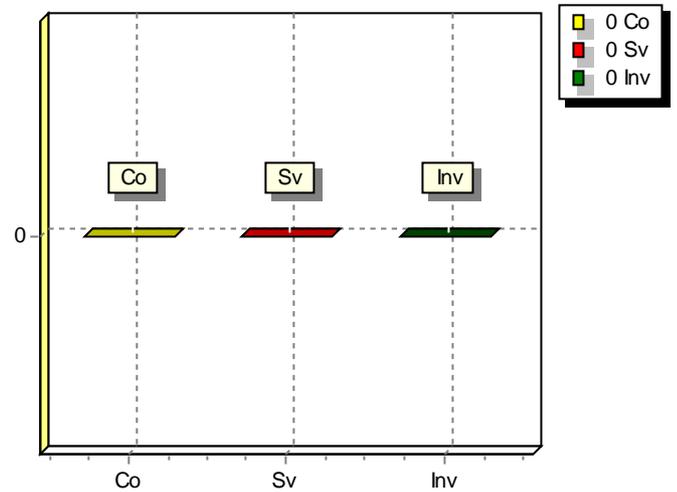
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 10
Trasporti e diritto alla mobilità

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2015		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 11 Soccorso civile

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 3

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

N° 11 Soccorso civile

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

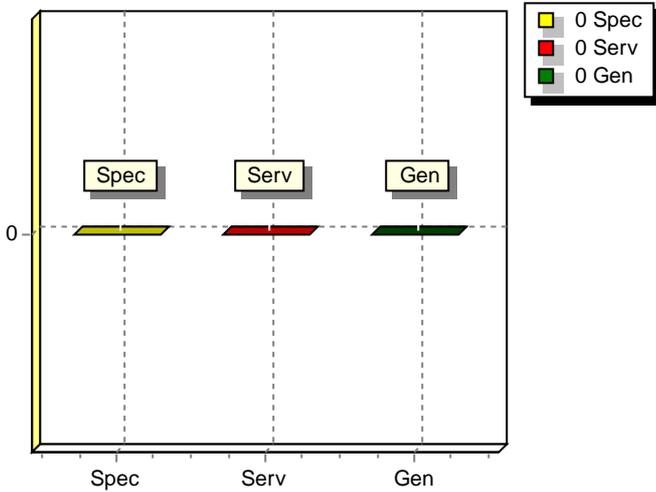
3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

TOTALE ENTRATE

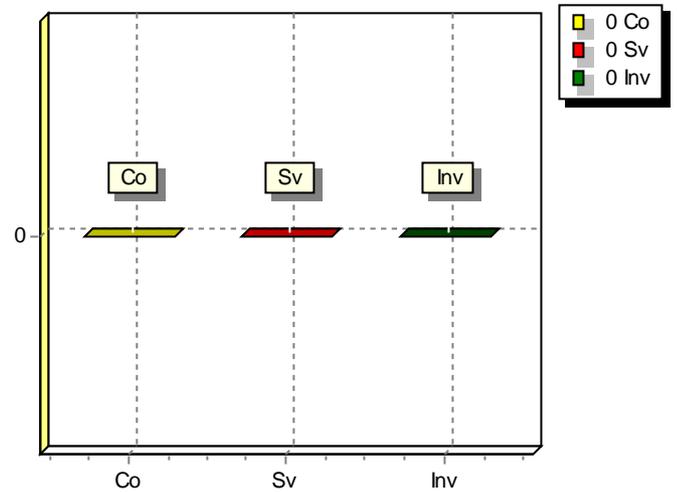
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 11
Soccorso civile

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2015		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



PROGRAMMA N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA | 10

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

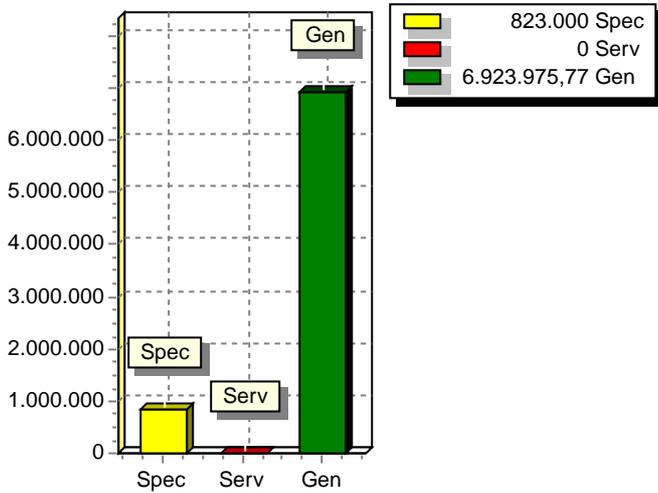
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	823.000,00	823.000,00	823.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	6.923.975,77	6.925.675,55	6.375.088,03	
TOTALE ENTRATE GENERALI	6.923.975,77	6.925.675,55	6.375.088,03	
TOTALE ENTRATE	7.746.975,77	7.748.675,55	7.198.088,03	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

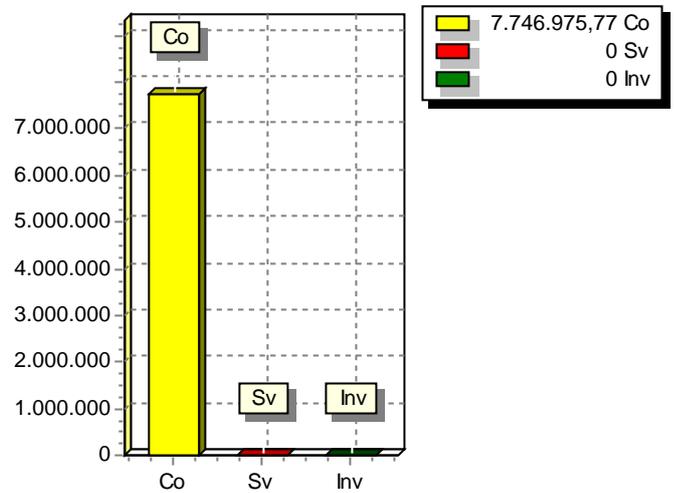
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 12
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	7.746.975,77	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.746.975,77	0,00
2015	7.748.675,55	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.748.675,55	0,00
2016	7.198.088,03	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.198.088,03	0,00

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 13 Tutela della salute

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	6
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

N° 13 Tutela della salute

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

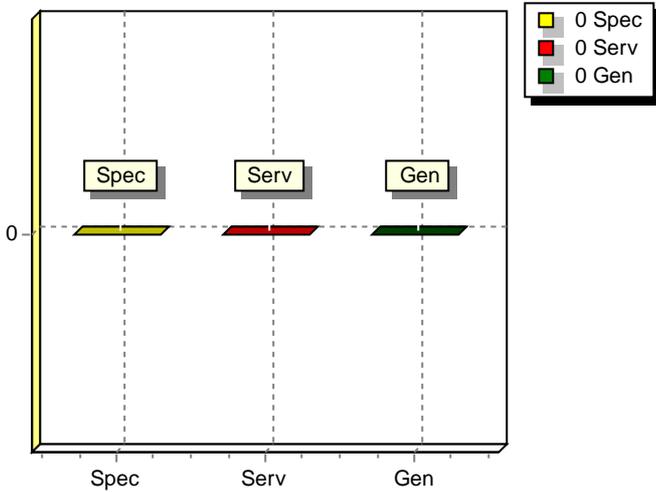
3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

TOTALE ENTRATE

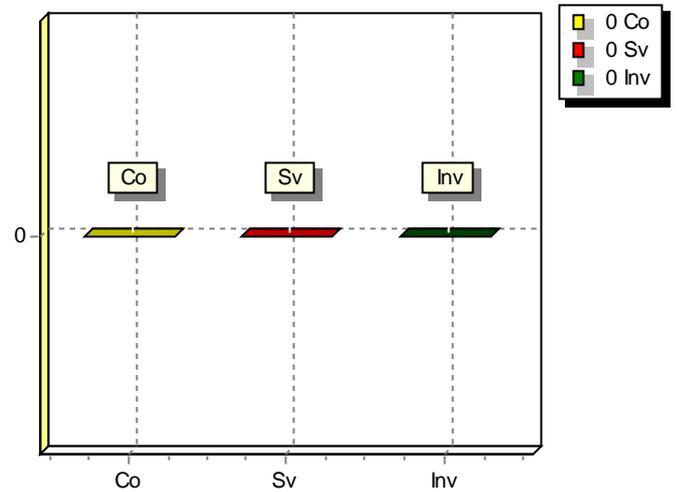
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 13
Tutela della salute

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014		0,00		0,00		0,00	0,00	
2015		0,00		0,00		0,00	0,00	
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



PROGRAMMA N° 14 Sviluppo economico e competitività

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	5
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

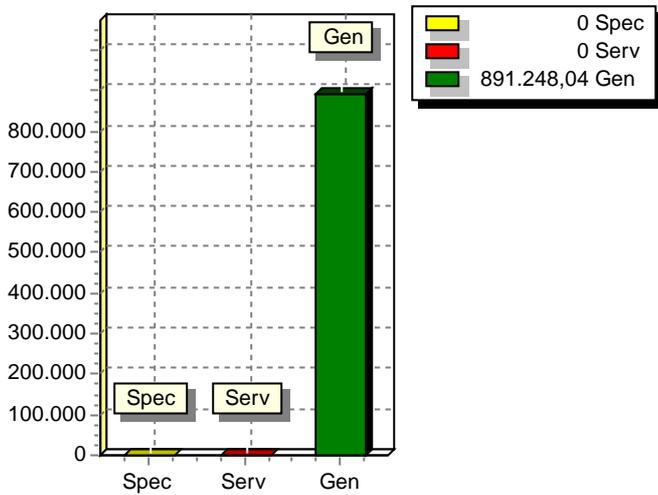
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 14 Sviluppo economico e competitività

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	891.248,04	1.738.729,85	1.036.246,56	
TOTALE ENTRATE GENERALI	891.248,04	1.738.729,85	1.036.246,56	
TOTALE ENTRATE	891.248,04	1.738.729,85	1.036.246,56	

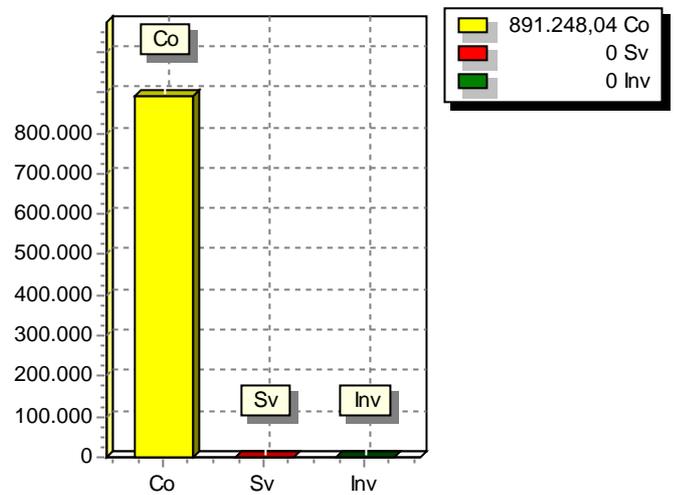
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 14
Sviluppo economico e competitività

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	891.248,04	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	891.248,04	0,00
2015	1.738.729,85	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.738.729,85	0,00
2016	1.036.246,56	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.036.246,56	0,00

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 4

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

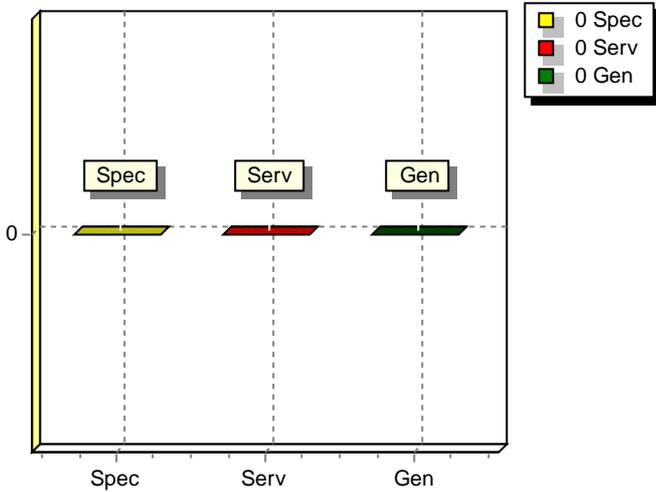
3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

TOTALE ENTRATE

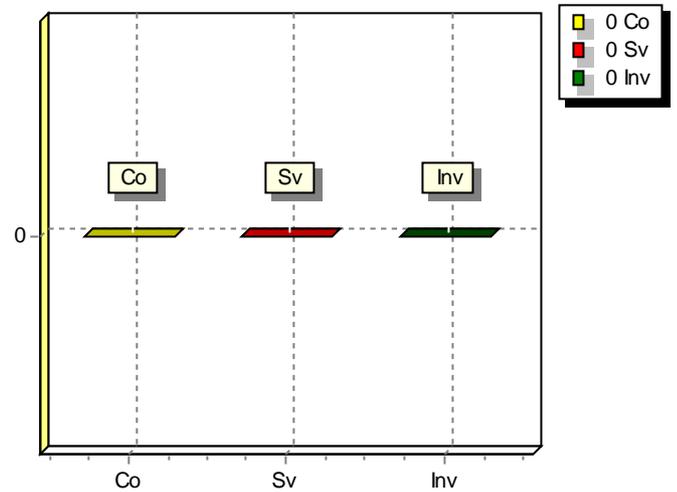
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 15
Politiche per il lavoro e la formazione professionale

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014		0,00		0,00		0,00	0,00	
2015		0,00		0,00		0,00	0,00	
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

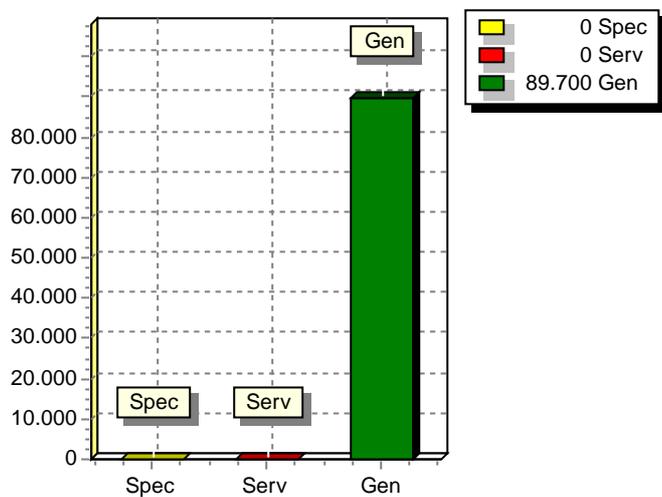
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	89.700,00	98.200,00	98.200,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	89.700,00	98.200,00	98.200,00	
TOTALE ENTRATE	89.700,00	98.200,00	98.200,00	

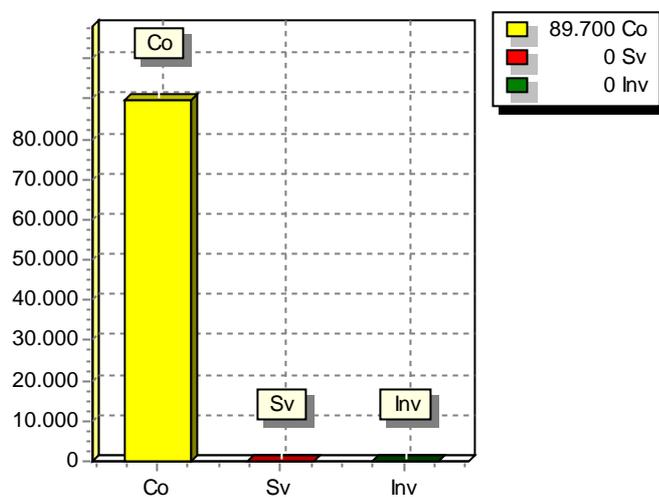
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 16
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	89.700,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	89.700,00	0,00
2015	98.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98.200,00	0,00
2016	98.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98.200,00	0,00

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA | 2

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

**RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

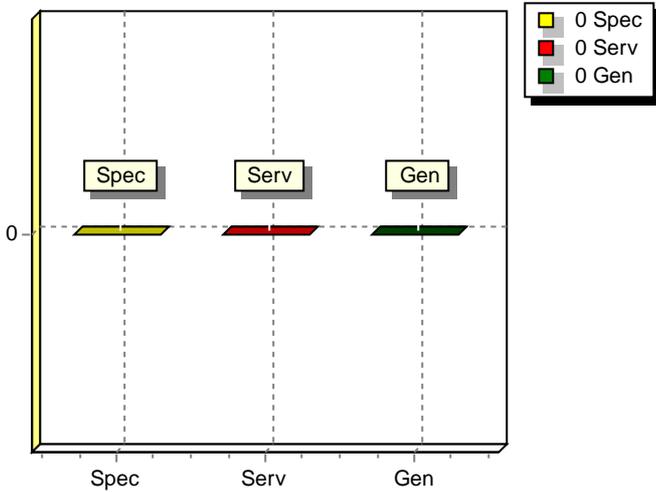
3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

TOTALE ENTRATE

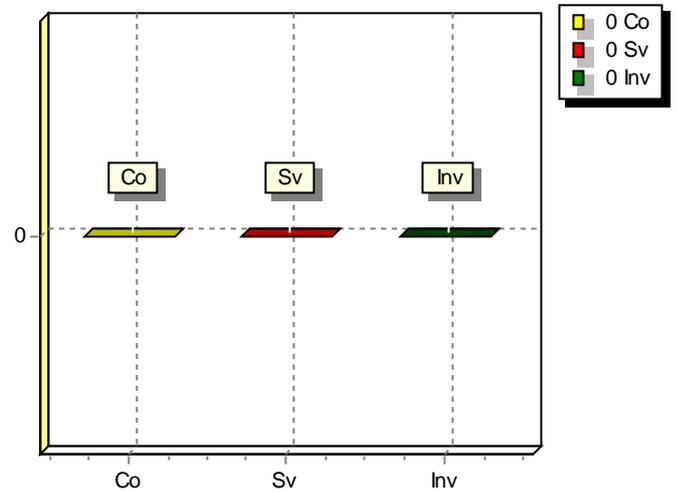
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 17
Energia e diversificazione delle fonti energetiche

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014		0,00		0,00		0,00	0,00	
2015		0,00		0,00		0,00	0,00	
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA | 2

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

N° 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

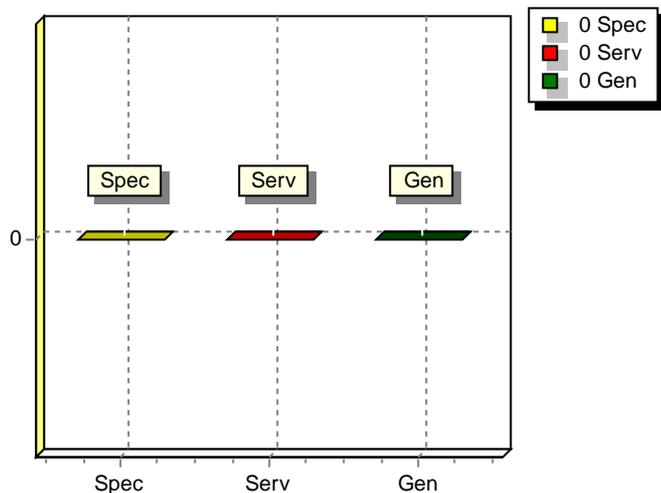
3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

TOTALE ENTRATE

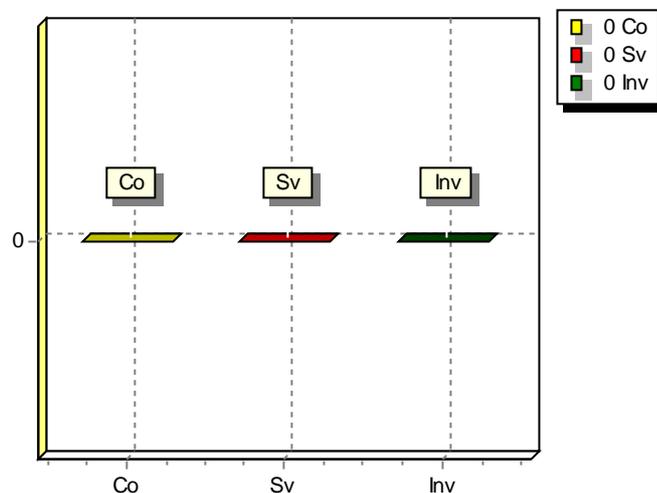
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 18
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014		0,00		0,00		0,00	0,00	
2015		0,00		0,00		0,00	0,00	
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 19 Relazioni internazionali

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA | 2

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 19 Relazioni internazionali

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

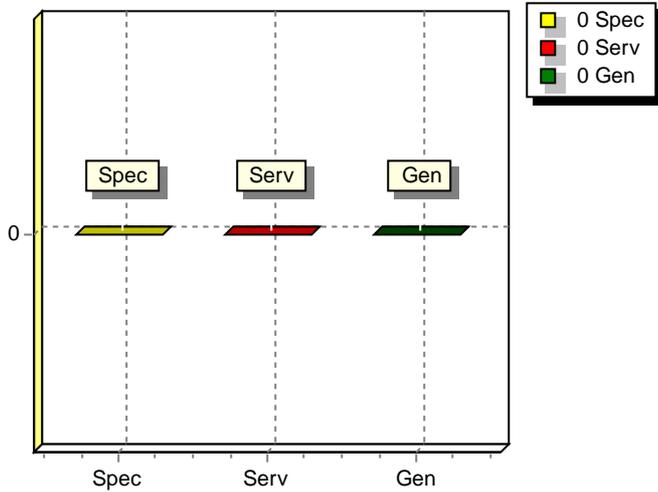
3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

TOTALE ENTRATE

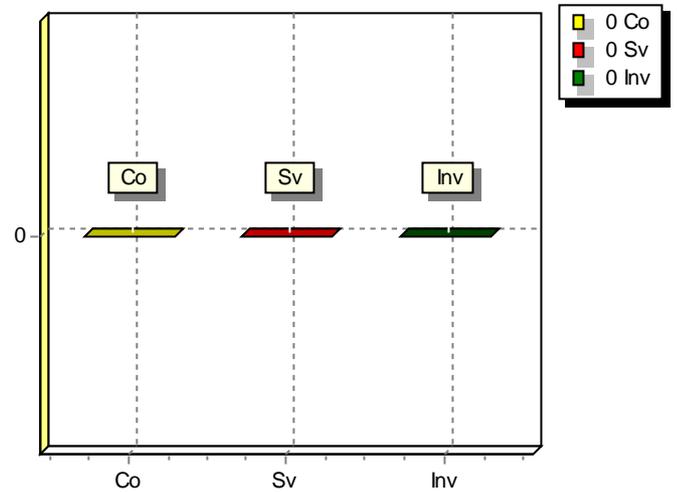
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 19
Relazioni internazionali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2015		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 20 Fondi da ripartire

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

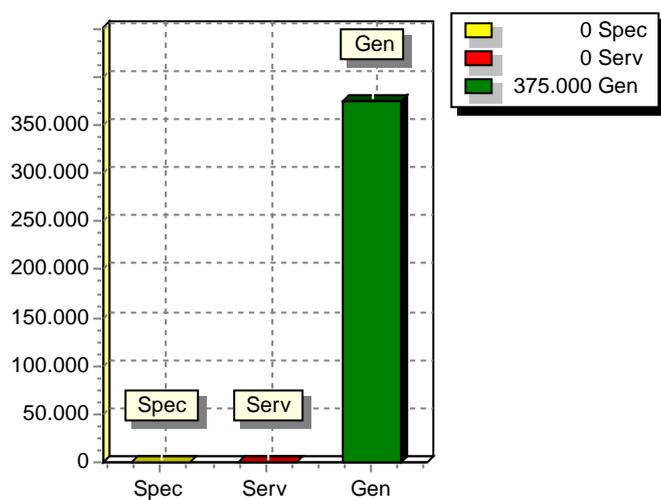
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 20 Fondi da ripartire

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	375.000,00	410.000,00	410.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	375.000,00	410.000,00	410.000,00	
TOTALE ENTRATE	375.000,00	410.000,00	410.000,00	

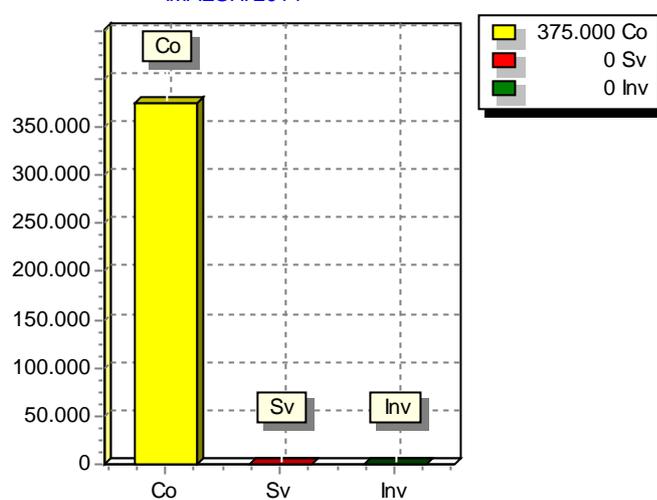
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 20
Fondi da ripartire

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	375.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	375.000,00	0,00
2015	410.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	410.000,00	0,00
2016	410.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	410.000,00	0,00

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 50 Debito pubblico

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

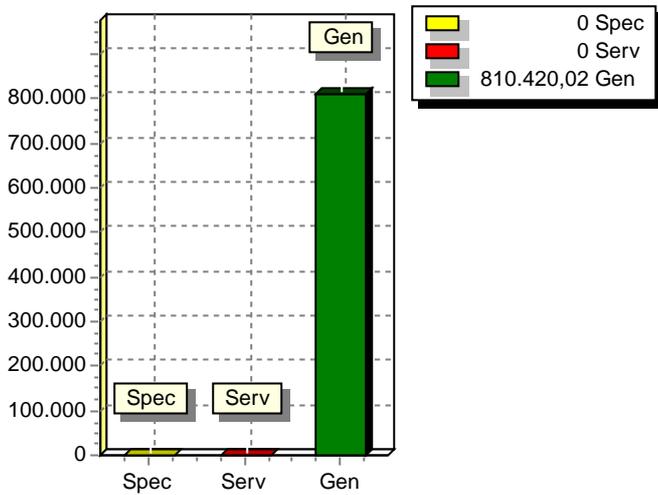
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 50 Debito pubblico

ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	810.420,02	810.420,02	853.729,47	
TOTALE ENTRATE GENERALI	810.420,02	810.420,02	853.729,47	
TOTALE ENTRATE	810.420,02	810.420,02	853.729,47	

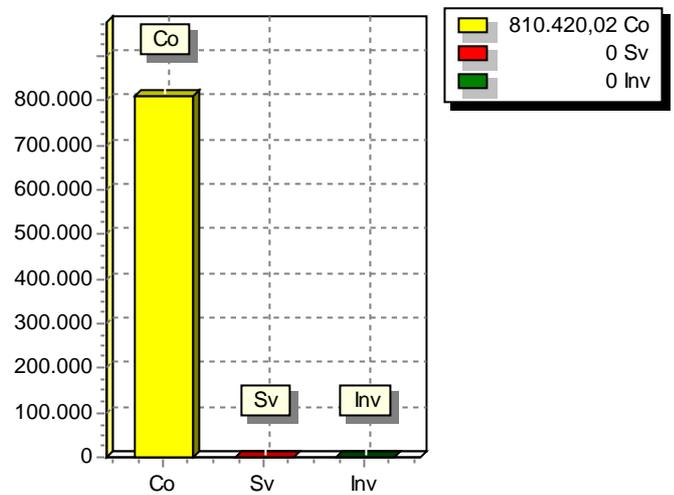
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 50
Debito pubblico

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	810.420,02	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	810.420,02	0,00
2015	810.420,02	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	810.420,02	0,00
2016	853.729,47	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	853.729,47	0,00

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 60 Anticipazioni finanziarie

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	1
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 60 Anticipazioni finanziarie

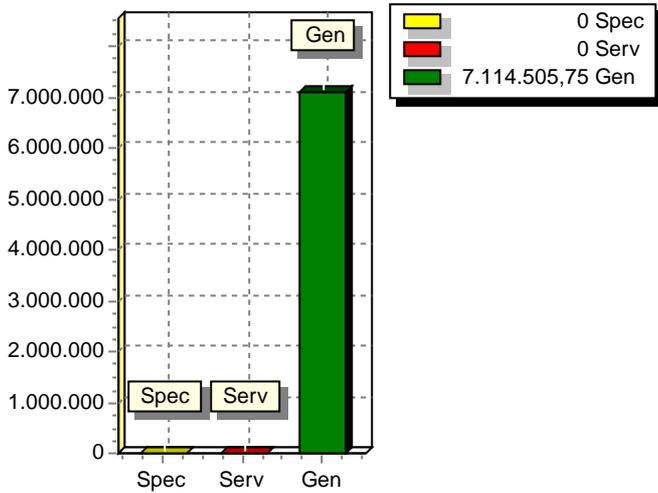
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	7.114.505,75	7.114.505,75	7.114.505,75	
TOTALE ENTRATE GENERALI	7.114.505,75	7.114.505,75	7.114.505,75	
TOTALE ENTRATE	7.114.505,75	7.114.505,75	7.114.505,75	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

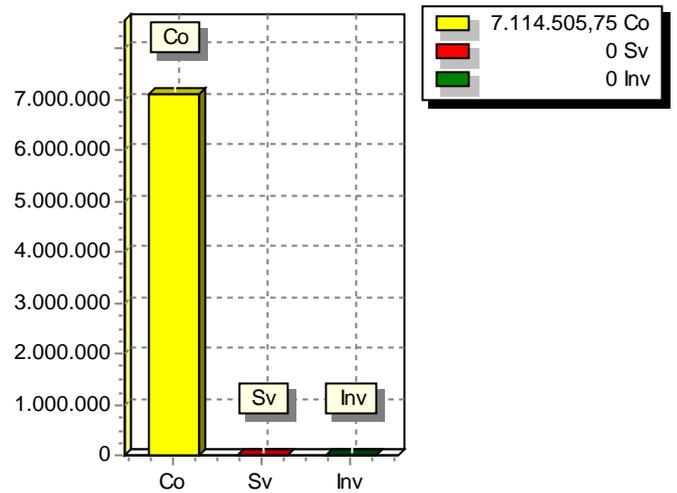
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 60
Anticipazioni finanziarie

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	7.114.505,75	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.114.505,75	0,00
2015	7.114.505,75	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.114.505,75	0,00
2016	7.114.505,75	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.114.505,75	0,00

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 99 Servizi per conto terzi

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 99 Servizi per conto terzi

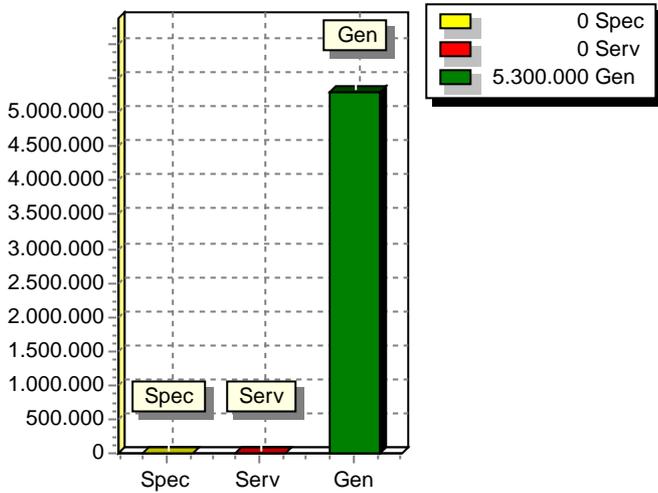
ENTRATE				Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	5.300.000,00	5.300.000,00	5.300.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	5.300.000,00	5.300.000,00	5.300.000,00	
TOTALE ENTRATE	5.300.000,00	5.300.000,00	5.300.000,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

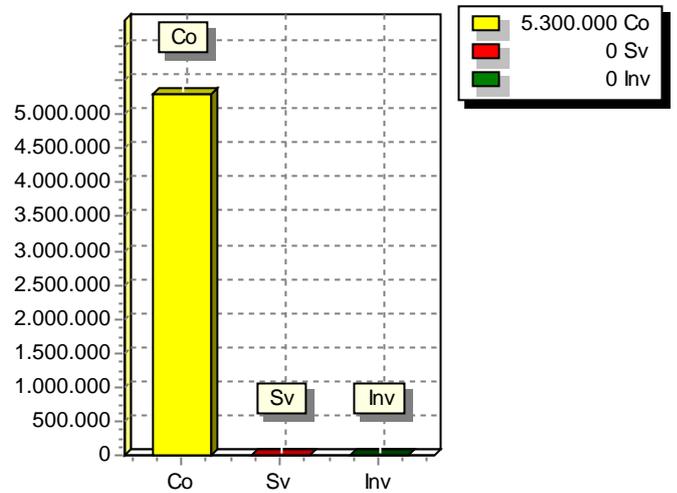
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 99
Servizi per conto terzi

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2014	5.300.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.300.000,00	0,00
2015	5.300.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.300.000,00	0,00
2016	5.300.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.300.000,00	0,00

RISORSE 2014



IMPIEGHI 2014



4 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			Leggi di finanziamento ed estremi regolamenti UE
	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
	2014	2015	2016	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.027.800,96	9.067.020,61	5.510.810,90	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	68.004,99	0,00	0,00	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.280.675,40	1.365.600,00	1.366.000,00	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.752.305,25	1.923.211,08	2.221.908,67	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	689.360,18	640.627,63	606.237,31	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	740.985,03	2.672.573,84	169.023,69	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.000,00	6.000,00	6.000,00	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.943.017,06	5.318.459,94	1.346.338,90	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.626.422,20	9.052.724,40	5.255.552,59	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.746.975,77	7.748.675,55	7.198.088,03	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	891.248,04	1.738.729,85	1.036.246,56	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	89.700,00	98.200,00	98.200,00	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	375.000,00	410.000,00	410.000,00	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	810.420,02	810.420,02	853.729,47	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.114.505,75	7.114.505,75	7.114.505,75	
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.300.000,00	5.300.000,00	5.300.000,00	
TOTALI	49.463.420,65	53.266.748,67	38.492.641,87	

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2014)			
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia
N° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.927.800,96			
N° 2: Giustizia	68.004,99			
N° 3: Ordine pubblico e sicurezza	1.260.675,40			
N° 4: Istruzione e diritto allo studio	4.752.305,25			
N° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	689.360,18			
N° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	740.985,03			
N° 7: Turismo	7.000,00			
N° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.843.017,06			
N° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.686.422,20			
N° 10: Trasporti e diritto alla mobilità				
N° 11: Soccorso civile				
N° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.923.975,77			
N° 13: Tutela della salute				
N° 14: Sviluppo economico e competitività	891.248,04			
N° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
N° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	89.700,00			
N° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
N° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
N° 19: Relazioni internazionali				
N° 20: Fondi da ripartire	375.000,00			
N° 50: Debito pubblico	810.420,02			
N° 60: Anticipazioni finanziarie	7.114.505,75			
N° 99: Servizi per conto terzi	5.300.000,00			
TOTALI	47.480.420,65	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2014)					
	Unione Europea	Cassa DD.PP. - Ist.Credito Sportivo - Ist. di Previdenza	Altri indebitamenti	Altre Entrate	Proventi di Servizi	TOTALE
Nr.° 1						5.927.800,96
Nr.° 2						68.004,99
Nr.° 3						1.260.675,40
Nr.° 4						4.752.305,25
Nr.° 5						689.360,18
Nr.° 6						740.985,03
Nr.° 7						7.000,00
Nr.° 8						3.843.017,06
Nr.° 9						8.686.422,20
Nr.° 10						0,00
Nr.° 11						0,00
Nr.° 12						6.923.975,77
Nr.° 13						0,00
Nr.° 14						891.248,04
Nr.° 15						0,00
Nr.° 16						89.700,00
Nr.° 17						0,00
Nr.° 18						0,00
Nr.° 19						0,00
Nr.° 20						375.000,00
Nr.° 50						810.420,02
Nr.° 60						7.114.505,75
Nr.° 99						5.300.000,00
TOTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.480.420,65

5 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2012

Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
Classificazione Economica							
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	2.525.098,12	0,00	920.445,29	261.607,13	407.825,21	69.587,97	0,00
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	1.376.965,40	102.318,99	438.979,20	1.026.003,67	228.345,80	55.080,70	1.955,00
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	15.000,00	0,00	0,00	181.290,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	1.400,00	0,00	0,00	0,00
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	1.400,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	15.000,00	0,00	0,00	182.690,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	333.049,90	0,00	0,00	9.205,78	26.959,94	62.003,45	0,00
8. Altre spese correnti	184.611,42	0,00	57.058,48	17.349,81	26.891,92	4.607,78	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	4.434.724,84	102.318,99	1.416.482,97	1.496.856,39	690.022,87	191.279,90	1.955,00

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	78.248,13	0,00	78.248,13	0,00	0,00	427.674,20	427.674,20
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	930.009,71	6.000,00	936.009,71	97,02	87.359,95	4.201.546,74	4.289.003,71
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	228.666,87	0,00	0,00	228.666,87
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	99.536,00	99.536,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	99.536,00	99.536,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	99.536,00	99.536,00	228.666,87	0,00	0,00	228.666,87
7. Interessi passivi	110.732,28	0,00	110.732,28	0,00	30.358,88	0,00	30.358,88
8. Altre spese correnti	5.099,95	0,00	5.099,95	0,00	0,00	128.827,24	128.827,24
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.124.090,07	105.536,00	1.229.626,07	228.763,89	117.718,83	4.758.048,18	5.104.530,90

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12.Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale	252.199,38	74.838,85	42.088,08	89.500,30	0,00	206.427,23	0,00	5.149.112,66
di cui:								
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	1.437.529,17	11.443,81	545.810,56	2.368,37	21.705,08	581.327,82	0,00	10.473.519,17
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	5.529.420,83	0,00	0,00	4.750,00	0,00	4.750,00	0,00	5.959.127,70
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	19.968,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	120.904,86
di cui								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.536,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	19.968,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.368,86
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	5.549.389,69	0,00	0,00	4.750,00	0,00	4.750,00	0,00	6.080.032,56
7. Interessi passivi	0,00	0,00	10.957,75	0,00	0,00	10.957,75	0,00	583.267,98
8. Altre spese correnti	16.723,10	5.019,24	2.705,48	3.517,42	0,00	11.242,14	0,00	452.411,84
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	7.255.841,34	91.301,90	601.561,87	100.136,09	21.705,08	814.704,94	0,00	22.738.344,21

Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
Classificazione Economica							
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	1.681.191,65	0,00	16.055,72	1.481,04	7.067,84	2.135,65	15.659,41
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientific	55.870,23	0,00	16.055,72	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	7.644,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	7.644,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	1.688.835,65	0,00	16.055,72	1.481,04	7.067,84	2.135,65	15.659,41
TOTALE GENERALE SPESE	6.123.560,49	102.318,99	1.432.538,69	1.498.337,43	697.090,71	193.415,55	17.614,41

Classificazione Funzionale	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
Classificazione Economica							
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	76.738,95	0,00	76.738,95	0,00	379.034,04	244.138,18	623.172,22
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientific	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.987,45	5.987,45
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	76.738,95	0,00	76.738,95	0,00	379.034,04	244.138,18	623.172,22
TOTALE GENERALE SPESE	1.200.829,02	105.536,00	1.306.365,02	228.763,89	496.752,87	5.002.186,36	5.727.703,12

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12.Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
SPESE in C/CAPITALE								
1. Costituzione di capitali fissi	281.171,92	266.885,93	0,00	0,00	622.691,81	889.577,74	0,00	3.594.252,14
di cui:								
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	17.106,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.020,24
Trasferimenti in c/capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.644,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.644,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	281.171,92	266.885,93	0,00	0,00	622.691,81	889.577,74	0,00	3.601.896,14
TOTALE GENERALE SPESE	7.537.013,26	358.187,83	601.561,87	100.136,09	644.396,89	1.704.282,68	0,00	26.340.240,35

Le risorse destinate ai programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in nuovi campi sociali, o da valutazioni tecniche, come l'obiettivo di garantire continuità in servizi già attivati. Ciascun programma, inoltre, può essere composto solo da interventi di parte corrente (costi di gestione), dai soli interventi in C/capitale (opere pubbliche), oppure da una combinazione degli stessi (spesa corrente e investimenti). La tabella riprende l'intero budget e ne analizza la diversa fonte di finanziamento, programma per programma.

MESAGNE,

Il Segretario

*Il Responsabile
della Programmazione*

*Il Responsabile
del Servizio Finanziario*

Il Rappresentante Legale

INDICE

	Pag.
A) Sezione Strategica	
1. Linee programmatiche di mandato	5
2. Obiettivi del Governo	11
3. Valutazione delle situazione socio economica del territorio	
A) Caratteristiche generali della popolazione	12
B) Caratteristiche generali del territorio	14
C) Strutture e attrezzature	15
D) Economia Insediata	17
4. Parametri Economici	19
5. Analisi delle condizioni interne	
5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici	20
5.2 Organismi gestionali	21
5.3 Indirizzi generali di natura strategica	23
6. Risorse umane	51
7. Patto di stabilità	57
B) Sezione Operativa	
1. Programmazione generale ed utilizzo delle risorse	61
2. Quadro generale degli impieghi per Missione	62
3. Analisi Programmi e Progetti	65
4. Rieilogo programmi per fonti di finanziamento	127
5. Dati analitici di cassa	131
6. Valutazioni finali della programmazione	137